

Presidente Lonoce

Buongiorno a tutti.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Bongiorno ai presenti. Come richiesto dal Presidente, procedo all'appello.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in aula n. 21 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 21 Consiglieri: esiste il numero legale di seconda convocazione.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Dopo l'appello, le assenze giustificate: la Consiglieria Lupo è assente per impegni professionali; la Consiglieria Corvace è assente per motivi personali.

Nomina degli scrutatori: la Consiglieria Simili, il Consigliere De Martino e il Consigliere Vietri.

Quindi, come seconda convocazione, dobbiamo ripartire dal punto numero 21, però prima di introdurre il punto mi ha chiesto la parola il Consigliere Fornaro. Prego, Consigliere Fornaro.

Consigliere Fornaro

Presidente, buongiorno. Buongiorno, colleghi Consiglieri.

Poiché dovrò abbandonare l'Aula per motivi personali, chiedo cortesemente l'anticipazione del punto 25.

Presidente Lonoce

Perfetto. Visto e considerato che anticipiamo il punto 25, si può proporre anche l'anticipazione del 26, in quanto poi c'è da mettere in votazione anche le modifiche che vengono proposte dalla delibera numero 98, approvata. Quindi va bene così, 25 e 26? Va bene, Consigliere Fornaro?

(Intervento fuori microfono)

Perfetto! Metto in votazione l'anticipazione dei due punti, numeri 25 e 26.

C'è una richiesta o controproposta da parte del Consigliere Bitetti. Prego, Consigliere Bitetti.

Consigliere Bitetti

Buongiorno, Presidente e colleghi Consiglieri.

Presidente, nell'ultima conferenza dei capigruppo ci siamo chiaramente detti che gli ordini del giorno debbono rimanere così per come li approva la conferenza, perché altrimenti non ha senso farla. Ora, Nel caso specifico comprendo l'esigenza del Consigliere Fornaro, probabilmente perché sarà parte in causa della questione, però proviamo a dare seguito a quanto abbiamo stabilito in conferenza dei capigruppo, sono davvero non ha senso farle.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Bitetti.

C'è questa proposta...

(Interventi fuori microfono)

Chiedo scusa, un attimo solo. C'è una proposta: io devo mettere in votazione la proposta del Consigliere Fornaro, di anticipazione dei punti 25 e 26 e poi c'è la controproposta del Consigliere Bitetti che dice esattamente in contrario...

(Intervento fuori microfono)

Ah, non ha fatto una proposta, è una raccomandazione. Non l'avevo capito. Va bene, va bene.

Allora metto in votazione...

(Intervento fuori microfono)

Abbiamo finito... ma lo sanno lo sanno. Consigliere Zaccheo, non è il fatto di contro o non contro, qua siccome uno sa il Regolamento...

Consigliere Zaccheo, mi sto rivolgendo a lei! Siccome io do la parola e pensavo che il Consigliere Bitetti, dato che conosce bene il Regolamento, dovesse magari fare la controproposta. Così funziona, questo è il Regolamento! Quindi non siamo in fase di discussione. Perfetto!

C'è la proposta del Consigliere Fornaro di anticipazione dei punti 25 e 26. Siamo in votazione, votazione elettronica. Anticipazione dei punti numeri 25 e 26.

Possiamo chiudere la votazione. Siamo in 23, Consiglieria Simili.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 23 voti favorevoli su n. 23 Consiglieri presenti e votanti

Presidente Lonoce

Votata all'unanimità la proposta di anticipazione del punto numero 25 e 26.

Presidente Lonoce

Punto n. 25: «*Direzione Affari Generali e Istituzionali - Proposta di delibera numero 98/2021 - Dimissioni Presidente Commissione Garanzia e Controllo. Nomina nuovo Presidente*».

Apro la discussione. Ha chiesto la parola il Consigliere Nilo. Prego, Consigliere Nilo.

Consigliere Nilo

Grazie, Presidente. Buongiorno, colleghi Consiglieri.

Un brevissimo inciso per giustificare le mie dimissioni: sono dimissioni - come le ho scritto, Presidente - di natura puramente personale. Purtroppo, il Covid ha cambiato le modalità di lavoro delle Commissioni, ma ha anche cambiato le modalità di lavoro della professione che esercito. Quindi non mi è più possibile garantire una presenza continua e costante alla Presidenza di questa Commissione e devo, mio malgrado, rassegnare le dimissioni. Le rassegno perché credo fortemente nell'attività che fin qui si è svolta all'interno della Commissione Garanzia e Controllo, che, a mio avviso, grazie all'aiuto di tutti, dell'opposizione in primis ma anche della maggioranza, è una Commissione che è stata protagonista e che lo sarà sicuramente di questa Consigliatura.

Ricordo, ad esempio, che all'interno della Commissione è partita la proposta per un Regolamento che ci ha reso uno dei primi Comuni in Italia ad adottarlo, il Regolamento sulla rotazione negli affidamenti diretti, che ha visto un lavoro congiunto della Commissione Garanzia e Controllo e della Commissione Affari Generali (allora presieduta dalla Consigliera Simili): si è stabilito un *modus operandi* di lavoro che ha portato una serie di operazioni di approfondimento all'interno della attività dell'Amministrazione. Grazie alla proposta del Consigliere Battista, è stato poi creato - e anche grazie alla Presidenza - un portale dove noi Consiglieri oggi possiamo attingere alle delibere che analizziamo all'interno della Commissione e, quindi, studiarle prima.

Quindi, io ringrazio tutti i colleghi dell'opposizione ed i colleghi della maggioranza che fin qui hanno seguito, insieme a me, le attività della Commissione Garanzia e Controllo, che ritengo fino ad oggi abbia fatto un buon lavoro. E per questo ringrazio il Vicepresidente Cannone che mi ha seguito nell'attività della Commissione e annuncio... non propongo, annuncio che ad oggi l'opposizione riunitasi ha accolto la candidatura dell'unico Consigliere, che il Consigliere Fornaro, quindi annuncio che ad oggi vi è la candidatura del Consigliere Fornaro a prendere la posizione di Presidente della Commissione Garanzia e Controllo.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Nilo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Di Gregorio. Prego, Consigliere.

Consigliere Di Gregorio

Presidente, grazie per la parola. Approfito per ringraziare del lavoro il Presidente Nilo, dimissionario, per il suo garbo istituzionale e la sua serietà, la sua abnegazione, preparazione e soprattutto la sua puntualità nel raccogliere le istanze di tutti i Consiglieri. Lo saluto dal punto di vista istituzionale, non dal punto di vista della presenza, perché rimane Consigliere e, quindi, ricorderemo sempre questo bel lavoro che abbiamo fatto insieme.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

Ha chiesto la parola il Consigliere Fornaro.

Consigliere Fornaro

Grazie, Presidente. Anch'io voglio ringraziare il Consigliere Nilo per l'ottimo lavoro svolto sin qua e mi appresto a prendere il suo posto, mettendo - al suo pari - il massimo impegno nel portare avanti nel migliore dei modi possibili questa Commissione.

Grazie a tutti.

Presidente Lonoce

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Allora metto in votazione la proposta numero 25 "Direzione Affari Generali e istituzionali", con l'inserimento del nome del Consigliere Fornaro come Presidente della Commissione Garanzia e Controllo.

Siamo in votazione. Mettiamo in votazione "Dimissioni Presidente Commissione Garanzia e Controllo. Nomina nuovo Presidente". Siamo in 25 in Aula, Consigliera Simili? No, in 26. Mi date conferma? Perfetto!

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Fornaro) su n. 26 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 26 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Applausi.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 26: *«Direzione Affari Generali e Istituzionali - Proposta di delibera numero 128/2021, Commissioni Consiliari: modifiche e nomina Vicepresidente della Commissione Assetto del Territorio, riproposizione ex proposta».*

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Ovviamente, terremo conto nelle premesse degli esiti della precedente votazione.

Presidente Lonoce

Perfetto. Apro la discussione.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Dobbiamo sostituire il Consigliere Capriulo, che ha svolto fino ad oggi questo importante ruolo di Vicepresidente. Capriulo ha anche la Presidenza della Commissione Bilancio e, siccome da qualche mese ha cambiato vita, ha cambiato lavoro, non è più disponibile, non ha la possibilità di poter continuare anche a svolgere le funzioni di Vicepresidente della Commissione Assetto del Territorio. Pertanto si è dimesso e noi, come Consiglieri di maggioranza, abbiamo individuato nella figura di Vittorio Mele il Consigliere Comunale che sicuramente potrà svolgere il ruolo di Vicepresidente, così come lo ha fatto con efficacia il Consigliere Capriulo.

Pertanto, la proposta della maggioranza è quella del Consigliere Vittorio Mele.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Blè.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Per dichiarazione di voto, prego Consigliere Zaccheo.

Consigliere Zaccheo

Presidente, una cosa sola: siccome stiamo votando sulle persone, il Regolamento prevede la votazione a scrutinio segreto? Siamo autorizzati a fare la votazione palese? Valeva anche prima, però mi sono ricordato questa cosa giusto per...

Presidente Lonoce

Siccome lo abbiamo fatto che era all'unanimità...

Consigliere Zaccheo

E' giusto per essere chiari.

Presidente Lonoce

Lo so, lo so, infatti! Siccome c'è una proposta, c'è una sola proposta, c'è solamente una proposta...

Prego, Consigliere Battista.

Consigliere Battista

Presidente, non ho capito! Ci siamo apprestati a votare cinque minuti fa senza scrutinio segreto, non...

Presidente Lonoce

Ma infatti sto andando avanti!

Consigliere Battista

E' per capire! Siccome la proposta è unica...

Presidente Lonoce

Ma è giusto, lo volevo ricordare infatti. La ringrazio, Consigliere Battista.

Ci sono dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione la proposta del Consigliere Blè "Commissione Consiliare: modifica e nomina Vicepresidente della Commissione Assetto del Territorio, riproposizione ex proposta numero 1/2021". La stiamo mettendo in votazione con le modifiche di cui alla proposta numero 98 appena approvata, come avevo già anticipato prima.

Siamo in votazione, per favore. Consigliere De Martino, mi può dare conferma? Quanti siamo in Aula?

(Intervento fuori microfono)

Calma, calma! Per favore, Consiglieri!

In 25, perfetto.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 24 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Mele) su n. 25 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 24 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 25 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 21: «*Direzione Lavori Pubblici - Proposta di delibera numero 101/2021. Permuta aree tra il Comune di Taranto e proprietà privata in località Batteria Rotina*».

Parere della Commissione Assetto del Territorio espresso in data 07.04.2021: “Parere favorevole visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, previa richiesta al dirigente proponente, ingegner Simona Sasso, di relazionare in Aula Consiliare prima di esprimere il parere definitivo in Consiglio Comunale”.

Prego, la dirigente dove sta? Non la vedo! Si vuole accomodare, in modo tale da...?

Prego, Ingegnere.

Ing. Sasso

Buongiorno a tutti.

Per quanto riguarda la proposta di delibera di Consiglio portata alla vostra attenzione oggi, come riportato nell'istruttoria...

Presidente Lonoce

Scusate, scusate! Avete chiesto la relazione del dirigente: per cortesia, fate silenzio perché è giusto che sia così. Prego.

Ing. Sasso

Come indicato nell'istruttoria che è sinteticamente riportata già nella proposta, il processo, l'iter in realtà è stato avviato nel lontano 2018 (quindi parliamo già di quattro anni ormai trascorsi) e nasce dalla richiesta pervenutaci dall'Acquedotto e ha le finalità, appunto, di realizzare quella che risolverà un gravoso problema per il nostro territorio...

Presidente Lonoce

Scusate un attimo! Per cortesia, i Consiglieri che stanno dietro lì, siccome sta parlando il dirigente, non riusciamo ad ascoltarla: se gentilmente si possono spostare all'interno o all'esterno del Fusco. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Bitetti, non è a lei, è ai Consiglieri che stanno dietro la tenda.

(Intervento fuori microfono)

Non l'ho messa io, la prossima volta la metto davanti qua. Va bene.

Chiedo scusa, dirigente. Prego.

Ing. Sasso

Quindi, come vi dicevo, ovviamente questa esigenza nasce da parte dell'Acquedotto...

Interventi fuori microfono.

Presidente Lonoce

E falli cacciare, scusa. Devo andare io a cacciarli? Sta Piero Bitetti che io ho avvisato, gentilmente. Consigliere Blè, non si alteri!

(Intervento fuori microfono)

E lo sta dicendo a me! Ho richiamato tre volte, ho richiamato tre volte!

(Intervento fuori microfono)

Va bene, va bene. Ma non sentono. Ci sono anche i tecnici dall'altra parte.

(Intervento fuori microfono)

Per favore, possiamo chiamare i Vigili Urbani? Grazie.

(Intervento fuori microfono)

La ringrazio, Consigliere Bitetti, però i Vigili Urbani devono stare attenti anche a queste cose qua.

Prego, dirigente.

Ing. Sasso

Quindi, come vi dicevo, è tutto finalizzato a realizzare la condotta sottomarina che, appunto, partirà dall'impianto di depurazione Gennarini e che, quindi - come ben conoscete, anche meglio di me - risolverà una serie di criticità che per anni la nostra Amministrazione ha tentato di risolvere.

La realizzazione di questa condotta passava su area di proprietà di un privato, del signor Brisci per quanto riguarda la fattispecie oggetto del nostro esame, e, come evidenziato nella stessa relazione dell'Acquedotto datata febbraio 2018, queste aree sarebbero state interessate tanto ai lavori di realizzazione della condotta sottomarina quanto ai successivi interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione, manutenzione

straordinaria se dovessero ritenersi necessari nel corso degli anni.

Va da sé che era pertanto necessario espropriare queste aree e, quindi, come prevede la norma, l'Amministrazione ha provveduto nel tempo ad approvare la proposta, il progetto da parte dell'Acquedotto, formulatoci dall'Acquedotto Pugliese, dichiararne la pubblica utilità e apporre il vincolo preordinato all'esproprio.

Cosa accade poi, nel tempo?

Che, da come sempre riportato nell'istruttoria, l'Amministrazione a quel punto ha due possibilità dinanzi a sé: quella di fornire al proprietario un'indennità, quindi parliamo di una indennità onerosa, monetaria o (sempre forma di alienazione) gestire, invece, su richiesta del privato, una permuta, quindi sostanzialmente cedendo delle proprie aree e individuandone delle altre di proprietà dell'Amministrazione, valutando ovviamente – diciamo così – la stima economica delle aree cedute rispetto a quelle che si andranno ad acquisire, al fine di verificare il corretto corrispettivo, appunto, economico dei due scenari.

Dal 2018 sino... in realtà la procedura si conclude mi sembra o nel 2019 o 2020, si conclude appunto nel luglio 2020, dove vengono fatte una serie di valutazioni. Come potete vedere, qui ho con me tutti i vari atti che vengono citati in questa istruttoria: vengono individuate delle particelle, vengono appunto quantificate, viene fatta una comparazione tra quello che è il valore delle aree cedute - come vi dicevo prima - e quelle che, invece, il signor Brisci propone e l'Amministrazione accetta in più occasioni di cedere, creando un credito nei confronti dell'Amministrazione di circa 8.000 euro.

In tutto questo c'è da dire che l'Amministrazione, per essere certi che questa procedura fosse ancora nell'attuale interesse dell'Amministrazione proponente, che è l'Acquedotto, reitera ben due richieste all'Acquedotto nel verificare da parte dello stesso ancora l'interesse su questo iter. Notizia invece recentissima che vi posso aggiornare è che nel febbraio 2021, si è tenuta un'importante conferenza dei servizi, l'Autorità competente è la Provincia su istanza dell'Acquedotto, relativa proprio a questo intervento. Questo è uno dei tre interventi che adesso è stato portato all'attenzione della Conferenza dei Servizi della Provincia, quindi mi riferisco nello specifico alla realizzazione della condotta sottomarina dell'impianto Gennarini e il RUP dell'Acquedotto, l'ingegner Anna Maria Basile, più volte ci chiedeva appunto l'evidenza, l'iter di conclusione di questo procedimento, senza il quale non possono effettuare i lavori di realizzazione di questa condotta, che risolverebbero poi le evidenze che noi conosciamo sul tratto di via Marmore, perché questa nuova condotta consentirà di effettuare uno scarico ben oltre 2 chilometri dalla propria linea di costa e, quindi, risolvere i problemi di criticità che noi invece abbiamo sulle nostre battige e, quindi, sulle nostre acque marine.

Detto questo, io sono a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero ritenersi necessari.

Presidente Lonoce

Grazie, dirigente.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Gregorio. Prego, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente.

Finalmente arriviamo al dunque! E' un'opera attesa da circa vent'anni dai cittadini di San Vito e di Lama, perché riguarda una nuova costruzione di una nuova condotta sottomarina, perché quella vecchia si è rotta in più punti, è stata soggetta anche ad un iter terribile, perché la società che l'aveva posta in opera è fallita e, nel tempo, ha creato un iter giudiziario e legale con l'Amministrazione Comunale di un certo livello e in più tutto quel tratto davanti alla spiaggia ufficiali, davanti a San Bay, davanti al Lido Bruno e quella zona che il dirigente segnalava, che è via Mormore, è un tratto che è interessato a fuoriuscita di liquami di un certo livello.

E' un'opera di grandissima importanza, che è indispensabile realizzare e dalla quale nessuna Amministrazione al mondo può fuggire, perché riguarda il sacrosanto diritto dei cittadini di ricevere un'opera completata finalmente e che, soprattutto, riporti la questione ambientale al centro degli interessi comuni.

Per cui la ringrazio, dirigente, e mi spiace che qualcuno non abbia capito l'importanza di quest'opera.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

Ci sono altri interventi?

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Prima di mettere in votazione... Ha problemi il Consigliere Capriulo. Per dichiarazione di voto, Consigliere Capriulo?

(Intervento fuori microfono)

Allora ritorno indietro. Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, io condivido totalmente quello che ha detto il Consigliere Di Gregorio perché, in effetti, la vicenda della condotta sottomarina realizzata negli anni Ottanta e che poi ha subito quello che ha subito è una ferita aperta in questa città. Finalmente sappiamo che c'è questo finanziamento della Regione Puglia all'AQP credo per circa 9 milioni di euro, c'è una progettazione di massima sulla nuova condotta sottomarina e, quindi, noi dobbiamo fare di tutto affinché quest'opera si realizzi nell'interesse della città e di quel tratto costiero. Quindi, da questo punto di vista, dobbiamo fare tutto

affinché si accelerino i lavori.

Sulla delibera, io ieri ho cercato di intervenire nel momento della concitazione, prima che cadesse il numero legale; l'unica perplessità - e mi rivolgo all'ingegner Sasso, per cui avevamo chiesto anche la sua relazione in Consiglio - è che noi ovviamente, e come è giusto che sia, ci stiamo fidando delle stime che ha fatto l'ufficio, perché sappiamo che è un'area che si trova sul mare, sono circa 20.000 metri quadrati, c'è una valutazione... Io quello che voglio dire a livello personale, ma credo di interpretare il pensiero di tutti i colleghi, è che - ovviamente - noi sulla valutazione dell'area non ci esprimiamo, cioè nel senso che stiamo prendendo per buono quello che l'ufficio ci ha detto rispetto al valore, perché mi sembra che abbiamo già votato, adesso stiamo rivotando, c'è stata una rivalutazione proprio per evitare che, siccome poi ognuno commenta su questo, il nostro voto è rispetto alla permuta e non sulla stima, perché la stima e il valore che si sta dando all'area è una valutazione prettamente tecnica che noi prendiamo assolutamente per buona e su cui il dirigente sta sottoscrivendo, ci ha fatto capire che lei l'atto sostanzialmente se l'è trovato, quindi in parte deve anche lei prendere per buone alcune cose che sono state scritte. Però ribadisco - mi rivolgo anche al Segretario Generale - che su quel valore di stima, il Consiglio prende per buono quello che i tecnici hanno fatto.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Prima delle dichiarazioni di voto, ringrazio il dirigente Simona Sasso che è stata puntuale.

Prego, Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Io volevo ringraziare l'ingegnere per avere, in maniera chiarissima, spiegato quali sono le ragioni per cui l'Amministrazione Comunale è andata incontro alla richiesta di un cittadino. Ci ha annunciato, ci ha fatto sapere che anche ultimamente l'Acquedotto Pugliese, dovendo intervenire in quella zona, ha richiesto all'Amministrazione Comunale di poter avere quei terreni per poter lavorare meglio sulla zona di Gennarini. E, quindi, l'Amministrazione Comunale è obbligata ad acquisire quei terreni per poter poi trasferirli da lì all'Acquedotto Pugliese. Per cui il solo fatto che un cittadino in questo caso abbia fatto richiesta di permuta e ci dà anche 8.000 euro in cambio, non può fare nient'altro che un piacere all'Amministrazione Comunale.

Sull'intervento di chi mi ha preceduto, io voglio dire che i Consiglieri Comunali inizio a dire che quando approvano il Bilancio, anche quei numeri che stanno nel Bilancio li prendiamo per buoni, cioè non è che noi andiamo a sindacare ogni cifra che

viene messa nel Bilancio. E' chiaro, il mio ruolo di Consigliere Comunale, non essendo un tecnico della materia e non volendo essere un tecnico della materia aggiungo, è quello meramente politico, è quello con scienza e coscienza di prendere atto di quello che i tecnici dichiarano (quello sì è l'atto fondamentale) e, dopodiché, su quella base esprimere un proprio giudizio, punto. Ma io non devo andare a verificare le cifre, lo devono fare i tecnici preposti, il dirigente dell'istruttoria e il dirigente delle Finanze. Grazie. Quindi voto favorevole.

Presidente Lonoce

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto 21: "Direzione Lavori Pubblici - Proposta di delibera n. 101/2021 - Permuta aree tra il Comune di Taranto e proprietà privata in località Batteria Rotina".

Siamo in votazione. Consigliera Simili, mi dice quanti siamo in Aula?

(Interventi fuori microfono)

In 18, perfetto.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fuggetti) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 22: *«Direzione Pianificazione Urbanistica, Demanio marittimo, grandi progetti - Proposta di delibera 97/2021. Individuazione della corrispondenza tra gli ambiti del PRG vigente e le zone omogenee di cui al DM 144/68 ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma dal 219 al 224 della Legge numero 160 del 27 dicembre 2019, Legge di Bilancio 2020 e della Legge numero 178 del 30 dicembre 2020, Legge di Bilancio 2021 "Bonus facciate"».*

Parere della Commissione Assetto del Territorio: "Parere favorevole visti i pareri di regolarità tecnica e contabile".

Apro la discussione sul punto numero 22.

Ha chiesto la parola il Consigliere De Martino. Prego, Consigliere.

Consigliere De Martino

Grazie, Presidente.

Colleghi, per agevolare la discussione sul provvedimento, prima che lei cortesemente apra la discussione, vorrei presentare un emendamento, non lo presento ancora perché vorrei che fosse condiviso dall'intero Consiglio Comunale, vista la ricaduta sociale. L'emendamento viene motivato e giustificato dalla economicità del procedimento per l'efficacia dell'azione amministrativa. Tenuto conto della dottrina della giurisprudenza che ammette l'apposizione di elementi accidentali e condizionali ai provvedimenti amministrativi, sentito il parere del dirigente che è qui presente, ma che auspico favorevole... che si esprima favorevolmente all'emendamento, propongo questo testo integrativo: "...di rendere parere favorevole sulla futura mappatura delle attuali zone C che, dopo la verifica, dovessero avere i requisiti assimilabili alla zona C. Tale requisito dovrà essere verificato ed attestato dal dirigente".

In buona sostanza, quello che io voglio dire con questo emendamento è che, per non perdere altro tempo, probabilmente prevedibilmente dei mesi, per tornare in Consiglio Comunale ad approvare l'omogeneità delle zone C assimilate alle zone B, possiamo già dare - in un certo senso - mandato formale al dirigente, verificati chiaramente tutti i requisiti previsti... di verificare e, quindi, di rilasciare la relativa attestazione. In tal modo semplifichiamo moltissimi tempi e veniamo realmente incontro alle esigenze di tanti condomini.

Grazie.

Presidente Lonoce

Consigliere De Martino, per cortesia, visto e considerato che lei ha fatto questo emendamento, lo deve sottoscrivere qui, portarlo al tavolo di Presidenza, lo facciamo venire ai tecnici e poi devo fare le copie per passarle a tutti i Consiglieri.

Consigliere De Martino

Presidente, correttamente io non l'ho formalizzato l'emendamento siccome non mi volevo riservare la primogenitura dell'emendamento, ma vista la materia, lo volevo condividere con l'intero Consiglio Comunale. Se adesso lei mi autorizza e se i colleghi sono d'accordo, lo formalizzo e lo presento alla Presidenza.

Presidente Lonoce

No, ma se ha preso la parola...!
Prego, Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Presidente, su questo argomento chiedo cinque minuti di sospensione.

Presidente Lonoce

C'è la proposta del Consigliere Blè di cinque minuti di sospensione del Consiglio Comunale.

Metto in votazione la proposta del Consigliere Blè di sospensione di cinque minuti, per alzata di mano.

Chi è a favore?

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti

Presidente Lonoce

All'unanimità il Consiglio Comunale approva.
Riprendiamo tra cinque minuti.

Alla ripresa:

Presidente Lonoce

Dopo la sospensione di cinque minuti, do la parola al Segretario Generale per l'appello nominale.

Prego, Segretario. Stiamo facendo l'appello!

(Interventi fuori microfono)

Prego, Segretario Generale.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Procedo al nuovo appello:
Sindaco Melucci assente...

Presidente Lonoce

Le chiedo scusa, Segretario, però più volte io invito i Consiglieri Comunali e questo significa avere il rispetto delle Istituzioni. Questo è il comportamento quando poi gli stessi richiamano il tavolo del Presidente e del Segretario ai Regolamenti! Questi sono i risultati! Prego.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in aula n. 20 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida*

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 20 Consiglieri: quindi c'è il numero legale.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Al tavolo della Presidenza è stato portato un emendamento «...da inserire nella proposta di delibera iscritta al punto numero 22 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 07.05.2021, così come di seguito: dopo il punto 5 del deliberato, inserire "di esprimere parere favorevole sulla futura mappatura delle attuali zone C che, dopo la verifica, dovessero avere i requisiti assimilabili alla zona B. Tale requisito dovrà essere verificato ed attestato dal dirigente".

Firmato: Consigliere Michele De Martino».

C'è il parere del dirigente favorevole, del tecnico Cito Giuseppe.

Quindi apro la discussione sull'emendamento.

Prego, Consigliere Bitetti.

Consigliere Bitetti

Presidente, questo è un punto che abbiamo particolarmente a cuore, è un punto che - faccio colpa a me stesso - arriva pure in ritardo in Consiglio Comunale, perché è un provvedimento dal quale scaturisce sviluppo, scaturisce economia. Il Consiglio Comunale mostra attenzione verso una classe produttiva, che è quella degli edili, che risaputamente in Italia garantisce il 30% del prodotto interno lordo. Ma non solo: dà la

possibilità ai cittadini di ristrutturare facciate malmesse, alcune volte che mettono a rischio l'incolumità pubblica e privata, perché sappiamo che qualche volta qualche facciata o qualche cornicione o qualche sottocielo di balcone è caduto giù e qualche volta ha fatto danni a persone o cose, qualche volta - per fortuna - è andata meglio.

Ora, è un provvedimento particolarmente interessante - ribadisco, Presidente - per il quale ci abbiamo molto creduto ed è arrivato il momento di approvare questo provvedimento.

Sull'emendamento. L'emendamento porta l'autorevole parere del qui presente architetto Cito, persona che tra un po' va in pensione, quindi non ha bisogno del mio elogio, una persona che riconosco capace e competente in materia, ma è un emendamento molto tecnico e, sinceramente, non ho la competenza per poterlo valutare in un tempo così ristretto. Il tempo per trattare l'argomento probabilmente l'avremmo avuto nella sede più opportuna, più idonea, ma tant'è! Se l'emendamento va nella direzione che noi ci auspichiamo e che, quindi, va nella direzione tanto attesa dai cittadini, l'emendamento ben venga, ma non avendo - come dicevo prima - la giusta competenza per valutare su due piedi gli effetti dello stesso, noi ci asterremo sulla votazione relativa all'emendamento.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Bitetti.

Ci sono altri interventi sull'emendamento?

Prego, Consigliere Battista... Anzi, prego Consigliere Fuggetti, sempre sull'emendamento.

Consigliere Fuggetti

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Presidente, io mi collego all'intervento precedente: sinceramente, non abbiamo avuto modo per studiarci attentamente questo emendamento dato che comunque è molto tecnico. Da quello che abbiamo ascoltato in via informale dal dirigente, avrà il parere favorevole però - come già detto prima - essendo un parere molto tecnico, avrei voluto un attimino di tempo in più per poterlo studiare in maniera, appunto, più approfondita, magari in Commissione, ma anche un paio di giorni prima per poterlo studiare meglio.

Quindi, Presidente, ci asterremo anche noi sull'emendamento.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Fuggetti.

Consigliere Zaccheo, stiamo facendo le copie. Io lo so che lei è particolarmente

attento su queste cose e puntuale, stiamo facendo le copie. Io l'ho dato per letto, mi avete detto che va bene e adesso sto facendo...

(Intervento fuori microfono)

consigliere Zaccheo, io ho detto prima: "Lo diamo per letto?", mi avete detto di sì. Stanno facendo le copie, date il tempo di far fare le copie e ve le dà. Ho letto anche l'emendamento, comunque prego Consigliere Blè. Prego.

Consigliere Blè

E' strana la vita del Consigliere Comunale con lo smart-working, molto strana, perché ci sono Consiglieri che stanno dalla mattina alla sera collegati e partecipano a tutte le Commissioni, dalle 09:00 alle 02:00 quando è possibile e raggiungono 90 Commissioni, Presidente, come lei qualche volta ha chiamato qualcuno e gliel'ha rinfacciato. Poi ci sono Consiglieri che, legittimamente (e fanno anche un favore all'Amministrazione Comunale), sono meno frequenti nel rapporto nelle Commissioni. E allora sentire che un argomento come questo non è stato...

Presidente, dovevo parlare, Presidente! perché ognuno parla e dice quello che gli piace, poi...

Presidente Lonoce

Non sto dicendo niente!

Consigliere Blè

Quando finiscono parlo, Presidente.

Presidente Lonoce

Consigliere Blè, io non la sto interrompendo, la voglio solamente richiamare, siccome lei è persona...

Consigliere Blè

Devo dare quello che voglio, Presidente!

Presidente Lonoce

Certo, certo!

Consigliere Blè

Allora mi faccia dire!

Presidente Lonoce

Ho capito, però sa benissimo...

Consigliere Blè

Mi faccia dire quello che voglio! Mi sono spiegato, Presidente?

Presidente Lonoce

...che stiamo parlando sull'emendamento. Prego, Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Sull'emendamento. Come no?!

Presidente Lonoce

Tanto ognuno sa... Perfetto!

Consigliere Blè

Questo emendamento è stato proposto dall'architetto Netti oltre un mese fa, nella Commissione Assetto del Territorio, perché alcuni Consiglieri si erano preoccupati di capire quali fossero le zone interessate di Taranto a questo benedetto "Bonus facciate" del 110%, bla, bla. E all'amara scoperta che non erano tutte le zone di Taranto, ma solo alcune zone ben definite, chiamate tipologia B, quelle che potevano accedere a questo "Bonus facciate" i Consiglieri chiesero all'architetto Netti – ed eravamo in tanti quei giorni, non eravamo in pochi - se era possibile... e l'architetto Netti rispose che l'Amministrazione Comunale e la sua dirigenza si stavano preoccupando di rivisitare le zone e fare in modo che anche le zone C di Taranto, che sono quelle in pratica della 167, sono le zone di periferia, sono le zone più emarginate, dove li hanno costruito cooperative (capiamoci!) in quelle zone, di fare in modo che anche queste zone C potessero rientrare. E disse l'architetto Netti – e solitamente qua pendiamo dalle labbra di Netti, e io sono consapevole di questo – disse: "Sì, sì: stanno lavorando per questo, faremo in modo che anche nelle zone C possa essere prevista la possibilità bla bla bla". Bene, il punto qual è stato?

Il punto è stato che noi ci aspettavamo, come Consiglieri Comunali, che oggi ci fosse qui l'architetto Netti e gli avremmo chiesto: "Scusa, ma quell'emendamento che di cui parliamo, lo puoi... lo possiamo concretizzare?". Purtroppo oggi non c'era, c'era un suo sostituto - può succedere - allo scuro giustamente di quello... Allora, ad un Consigliere è sembrato giusto poter mettere un emendamento che doveva essere

presentato dal dirigente ma che, non si capisce il perché, con tante cose che ha da fare, va bene lo stesso... Dopodiché il sottoscritto, anticipando malumori, ha chiesto appositamente cinque minuti di sospensione per poter fare in modo che tutti condividessero e ricordassimo quello che successe un mese fa con Netti.

Bene, detto questo a me sembra che l'emendamento - così come anche prima di me qualcun altro ha detto - vada incontro ai cittadini di Taranto, soprattutto in quelle zone meno fortunate della città, dove le case fatte in cooperativa hanno bisogno di essere ristrutturate e quel bonus al 110% può servire e vale.

Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Blè.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno. Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, portare un emendamento su qualcosa che si è sentito forse qualcuno doveva prepararlo, forse sarebbe stato utile per noi Consiglieri tutti richiamare, visto che avevamo bisogno di fare una correzione, un emendamento, per comprendere anche tecnicamente, da ignorante quale sono, che cosa implicava la cosa. Se si parla che circa un mese fa se n'è parlato, se n'è parlato. Di tante cose si parla in Commissione, ma alla fine sono gli atti ufficiali e qualcuno dice: "Scriviamo! Scrivete! Scrivano!". Tutto sta sullo scritto, tutto sta sullo scritto!

Quindi noi ci siamo espressi con un parere sulla delibera fondamentale, con un parere e adesso, stamattina scopriamo che mancava qualcosa. Francamente, o ci siamo espressi in maniera abbastanza strana, perché mi sarei accorto se mancava un emendamento che volevo, avendolo letto in Commissione e vedendolo approntato sulla delibera definitiva, perché non si trattava più di un emendamento. Se devo fare una variazione su una delibera che ancora deve andare in Consiglio, non si chiama "emendamento", si chiama correzione avendo sentito i tecnici. Allora, francamente mi viene da dire - e nessuno può dire che io sia uno di quelli che non è presente, presente a tutte le Commissioni con i miei mal di pancia a volte o quant'altro, però servono e ce ne siamo resi conto.

E strano è che nel momento in cui fosse uscito il discorso in fase di approvazione della delibera, io - che possono non avere buona memoria - avrei compreso che c'era qualcosa di diverso, e io stesso avrei detto: "Scusate, ma forse manca... c'è una aggiunta, l'abbiamo decisa? Va bene, non c'è problema!". Ma non ricordarsene, per giunta al secondo giorno del Consiglio, al secondo giorno del Consiglio...! Perché nessuno sapeva ieri che il Consiglio si sarebbe fermato a questa delibera.

Nessuno lo sapeva ieri e, di conseguenza, già ieri poteva esser detto: "Guardate che dobbiamo fare un emendamento perché ci è sfuggito a tutti quanti noi di farlo". No, stamattina esce qualcuno...

Quindi io mi astengo sull'emendamento e sicuramente non posso che votare a favore della delibera fondamentale, che è quella che tutti assieme abbiamo deciso, alla quale tutti quanti ci teniamo.

Se poi in corso d'opera dovessimo decidere, si riporta in Consiglio e si aggiunge la parte, ma dopo che tutti quanti, con due orecchie a testa, abbiamo sentito le stesse cose e letto con due occhi a testa le stesse cose.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista: prego, Consigliere Battista.

Consigliere Battista

Presidente, Segretario, Consiglieri, sinceramente, sempre per onestà intellettuale, voglio ricordare ai Consiglieri che mi hanno preceduto che oggi all'ordine del giorno è iscritta una proposta di Consiglio Comunale che abbiamo rinviato per ben quattro volte. Ricordo che dai banchi dell'opposizione è stato chiesto l'anticipo di questo punto nonostante in Aula ci fossero i dirigenti, gli architetti, gli ingegneri che erano venuti qua a delucidarci sulla proposta di delibera. Quindi, vorrei ricordare a chi mi ha preceduto che la proposta di delibera sulle zone A e B dovevamo già votarla circa un mese e mezzo fa; successivamente in Commissione, così come ha detto il Consigliere Blè e l'amico Consigliere De Martino, è stato discusso e parlato quando è venuto in Commissione l'architetto Netti di integrare quella proposta di delibera con un emendamento per inserire anche le zone C.

Se poi qualcuno pensa che nelle Commissioni stiamo per giocare, io non ho mai giocato. Allora assumetevi la responsabilità, perché questa delibera andava approvata già un mese e mezzo fa.

Caro Presidente, io farò solo un intervento e annuncio già il mio voto favorevole sia sull'emendamento che sulla proposta di delibera, perché qua forse qualcuno scorda...

(Intervento fuori microfono)

No, io farò solo un intervento, non interverrò più, Presidente.

Presidente Lonoce

Consigliere Battista, siccome stavano parlando da dietro...

Consigliere Battista

Io voterò a favore dell'emendamento, perché qua noi mettiamo sempre... io personalmente metto al primo posto i cittadini, il bene dei cittadini. Di quello stiamo

parlando oggi! Allora a me delle beghe, delle campagne elettorali, dei mal di pancia, dei Guttalax non mi interessa, però vorrei ricordare alla maggioranza che questo provvedimento andava votato già un mese e mezzo fa.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.

Prego, Consigliere Cannone.

Consigliere Cannone

Grazie, Presidente. Consiglieri, faccio una piccolissima premessa: io mi arrogo il diritto di essere di uno di quei Consiglieri - come diceva Consigliere Blè - presente a quasi tutte le Commissioni, approfittando del fatto che sono l'unico eletto nella mia lista. cerco di essere presente. Non raggiungerò le 90 presenze, ma le 50, le 60 riesco a raggiungerle. Questo vuol dire che essere presente in ogni Commissione è essere presente anche quella faticosa Commissione, il cui fu presente l'architetto Netti. E mi arrogo il diritto anche di dire che in quella Commissione fui proprio io a formulare la domanda rispetto al quesito di cui stiamo parlando oggi. E mi arrogo anche il diritto, e chiamo a testimonianza anche il mio amico Consigliere Vincenzo Di Gregorio, a cui chiesi appunto informazioni a che punto fosse il parere rispetto a questo emendamento, a Vincenzo glielo chiesi prima di formulare la domanda ufficiale all'Architetto Netti.

Sorvolo su quello che ha detto il Consigliere Battista, che questa cosa doveva essere discussa già un mese e mezzo fa e certo non per colpa di chi vi sta parlando non fu discussa. Sorvolo anche - ma non tanto - su quella che mi dispiace abbia formulato il mio amico Consigliere Bitetti, sul parere su una questione altamente tecnica su cui dovremmo votare o meno conoscendola meglio, perché allora mi chiedo quante volte si è votato su questioni in cui, per esempio - so che lui non ne avrà a male se lo nomino - il Consigliere Bitetti non c'era ma gli avrà fornito spiegazioni il suo capogruppo, il suo Consigliere presente in Commissione. Certamente non si sarà dilungato per ore per spiegargli una questione, per esempio, sui Servizi Sociali dove non credo, così tecnicamente, sia presente; o altre questioni sullo scibile umano che andiamo ogni giorno a formulare in seno alle Commissioni, dove - sono d'accordo col Consigliere Battista - certamente non si gioca, certamente non si gioca.

Allora vi chiedo: questo punto che è stato discusso in Commissione, se il Consigliere Bitetti, se il Consigliere Fuggetti, che l'ho sentito sulla stessa onda, sulla stessa tematica formulare lo stesso dubbio...

(Intervento fuori microfono)

Sull'emendamento, stiamo parlando dell'emendamento. Di chi altro stiamo parlando? Il voto lo ha formulato sull'emendamento...

Presidente Lonoce

Consigliere Cannone!

Consigliere Cannone

Sì, scusi, ero un intercalare col Consigliere.

Vi chiedo: di chi è la colpa che non siano stati eruditi abbastanza su questo punto, che doveva - ricordo anche a me stesso - essere discusso già più di un mese fa e che è stato discusso in Commissione su precisa domanda del sottoscritto all'architetto Netti? Di chi è la colpa che oggi loro tecnicamente non sanno decidere, quindi si asterranno dalla votazione?

Da chi, evidentemente, facente parte del suo gruppo è presente alla Commissione, non abbia pensato, su un punto così importante, che più di qualcuno ha detto che va incontro alle esigenze di cittadini, e certamente non a me, che non fa parte di quella categoria il mio immobile. Perché su un punto così importante non si sono sentiti in dovere di dire i presenti del gruppo a chi poi dovevano venire in Aula a discuterne e a votarlo? Perché non si è discusso di questa cosa?

Oggi all'atto improvvisamente i paladini, tutti, nessuno escluso - nessuno escluso! - ...i paladini e i delegati dei cittadini che vengono qui a discutere per il loro benessere, per il loro benessere... perché forse qualcuno dimentica ogni tanto che noi qua siamo solo delegati, il cittadino ti delega con il suo voto a venire qui ad essere rappresentato, certamente non per tagliargli la testa ma per fare il suo benessere... Allora oggi nuovamente mi ritrovo a pensare che qualcuno di noi, per la questione tecnica, non sia stato informato, perché non era presente in Commissione, perché non era presente un mese fa nel Consiglio Comunale in cui fu rimandata la discussione, certamente anche questo non per colpa mia e di qualche altro, oggi si astiene.

Allora, devo capire quali sono queste astensioni che possono apparire - apparire - di ordine politico. Continuiamo a giocare sul benessere dei cittadini, aggrappandoci più o meno a quelle che sono le situazioni che possano incidere sul benessere dei cittadini.

Detto questo, capisco di essere stato un po' lungo, ma voterò favorevolmente a questo emendamento e sulla delibera in toto. Grazie per l'attenzione.

Presidente Lonoce

Grazie a lei, Consigliere Cannone. E' stato nei tempi. Non è stato lungo, è stato nei tempi, cinque minuti, infatti è stato nei tempi.

La parola al Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Brevemente, Presidente.

Intanto una premessa di commento a quello che si sta dicendo: siccome tutti quanti qui cerchiamo di fare gli interessi dei cittadini e rappresentiamo i cittadini, poi ognuno

di noi li rappresenta a proprio modo e secondo i propri valori, io personalmente sono tra quei Consiglieri che è stato sempre presente anche quando spesso è mancato il numero legale proprio su questo provvedimento. Stamattina facevamo la battuta che come si arrivava a questo provvedimento, mancava il numero legale.

Quindi credo che chi di più di quelli che sono rimasti sempre fino alla fine, anche quando siamo rimasti in nove su questo provvedimento, cerchi di fare gli interessi dei cittadini, quindi credo che su questo poi ognuno di noi cerca di farlo in maniera migliore possibile.

Sull'emendamento, per chi si occupa di queste questioni anche in maniera professionale, vorrei ricordare a tutti che siamo su un tema molto, molto scivoloso, perché le detrazioni fiscali... tra l'altro, noi nei prossimi anni, fortunatamente dico io, vivremo l'epoca dei bonus, tra l'altro il "buon sfacciate" non è al 110 ma - se non ricordo male - è a 90, poi se diventa trainante... Quindi c'è un casino su questi bonus che per orientarsi ce ne vuole. Quindi noi ci assumiamo una responsabilità anche in ordine ai messaggi che inviamo all'esterno.

Da questo punto di vista, quando ne abbiamo discusso anche in Commissione, e qua - ripeto - mi rivolgo anche a chi sicuramente ne sa più di me - la normativa...

Scusi, Presidente, io ho difficoltà a parlare perché ho lo stereo dietro.

Presidente Lonoce

Lo so, lo so. Io più volte richiamo, però ogni volta devo stare a dire sempre le stesse cose.

Consigliere Capriulo

Io ricordo, però - ripeto: siccome poi siamo costretti a fare tante cose e forse ricordiamo male...

Presidente Lonoce

Consigliere Albani, per favore. Consigliere Fuggetti, vi potete mettere al posto proprio, gentilmente? Grazie.

Consigliere Capriulo

Scusate, Consiglieri, siccome poi questi provvedimenti vanno all'esterno anche attraverso la stampa e dobbiamo essere precisi per evitare di far sbagliare le persone, io ricordo - però ammetto che stiamo discutendo così velocemente - che la norma prevede il "Bonus facciate" esclusivamente per gli immobili in aree omogenee A e B o assimilabili ed esclude espressamente le zone C, poi può darsi che sto ricordando male, però ricordavo questa cosa. Quindi noi...

(Intervento fuori microfono)

Può darsi che ricordo male, quindi se ricordavo male... però fammi completare il ragionamento, può darsi che poi ci capiamo. Gaetano, fammi completare il ragionamento.

Quello che noi abbiamo detto è che, siccome la norma prevedeva le zone B o assimilabili, io questo emendamento lo interpreto, e non a caso c'è stata una correzione poi sull'emendamento ed il messaggio che deve andare all'esterno deve essere chiaro: che non è che le zone C possono prendere il "Bonus facciate", ma sono le zone B e assimilabili, cioè le eventuali zone C che, a seguito di tutti i parametri previsti...

(Intervento fuori microfono)

No, capiamoci Michele, perché sennò diamo...

Presidente Lonoce

Per favore, per favore!

Consigliere Capriulo

Diciamo che bisogna lavorare... Non vale soltanto nelle zone C, vale per le zone B e assimilabili, quindi vorrei che fosse chiaro il messaggio che mandiamo all'esterno: che il "Bonus facciate" (che è uno dei tantissimi bonus) è applicabile alle zone A, alle zone B e assimilabili alle B, in questo senso.

Presidente Lonoce

E c'è scritto!

Intervento fuori microfono.

Consigliere Capriulo

Sì, Michele, il problema è che si era partiti facendo capire...

Presidente Lonoce

Consigliere Capriulo, deve parlare con la Presidenza! Non è un dibattito!

Consigliere Capriulo

Stiamo... Siccome è un argomento su cui dobbiamo comunque capirci...

Presidente Lonoce

Ho capito, ma non è un dibattito!

Consigliere Capriulo

...perciò dico che il messaggio che dobbiamo mandare all'esterno, anche con l'emendamento (perché, tra l'altro, nella delibera è già scritto che l'ufficio stava facendo un lavoro sulle aree omogenee), è che il "Bonus facciate" noi non lo stiamo estendendo alle zone C, perché è vietato dalla Legge, ma soltanto che stiamo cercando di spingere l'ufficio a fare in modo che più zone siano assimilabili alle B. Capiamoci su questo perché sennò l'Agenzia delle Entrate, poi, fra qualche anno farà "a tarallo" a qualche cittadino.

Quindi io lo voterò con questo chiarimento, perché - ripeto - siccome qua sta girando di tutto, non vorrei che ci capissimo male.

Interventi fuori microfono.

Presidente Lonoce

Per favore, per favore! Prego, il Consigliere Azzaro sull'emendamento.

Consigliere Azzaro

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, io ho ascoltato un po' tutti gli interventi, anche con molta attenzione, però non riesco a comprendere alcuni, veramente anche mettendoci impegno non riesco a comprenderli, perché partiamo da un presupposto: tutti quanti abbiamo detto che aspettavamo di approvare quanto prima questo provvedimento. Quindi tutti siamo per l'approvazione di questo provvedimento per poter dare risposte ai cittadini che ne hanno fatto richiesta. Tutti quanti abbiamo poi detto che il nostro è più che altro un parere, un indirizzo politico. Cioè noi molto spesso - lo diceva prima qualche collega prima di me - quando affrontiamo alcuni provvedimenti tecnici, ci limitiamo a dare un nostro parere politico, perché non tutti siamo tecnici. Oggi stiamo dando questo indirizzo politico che non vuole far altro che cercare di estendere questi benefici a dei cittadini che già per loro vivono in porzioni del territorio "periferiche", e quindi prive di servizi, e gli stiamo dando la possibilità di andare a ristrutturare i propri immobili, con un secondo fine, cioè quello di andare indirettamente a migliorare anche il decoro urbano della nostra città, sul quale questa Amministrazione sta puntando molto.

Quindi, nel momento in cui abbiamo fatto questo indirizzo, tra l'altro non essendo tecnici (ma, comunque, dicevamo prima che ci avvalevamo dell'esperienza e della professionalità dell'architetto Cito, che tra l'altro comunque ha espresso voto favorevole), non vedo il perché di questi dubbi o di queste perplessità, perché noi siamo - come diceva prima anche qualcuno - rappresentanti dei cittadini e se qualche cittadino

ci è venuto a chiedere (perché è venuto a chiedere un po' a tutti quanti, lo si è evinto anche durante gli incontri delle Commissioni) ...se qualche cittadino fino a ieri stava premendo per avere la possibilità di entrare in questo discorso, e quindi beneficiare di questo bonus, o che non sia il 110 e che sia il 90, è sempre comunque un'opportunità e una questione economica non di poco conto che permetterà effettivamente di valorizzare quegli immobili e sicuramente dare miglior decoro all'intera zona.

Quindi veramente io non capisco queste perplessità su questo emendamento, che non vuole essere altro che anche abbreviare i tempi, perché se oggi dovessimo ascoltare qualcuno, avremmo dovuto solo approvare la delibera delle A e delle B e poi, successivamente passare in Commissione, vedere se tutte quelle zone assimilabili alle B (e, quindi, in questo caso anche le C che hanno quei requisiti simili alle B), fare un nuovo provvedimento, aspettare altri due/tre mesi e arrivare in Consiglio Comunale. Ma non possiamo prelevare visto che ci è data la possibilità di fare questo emendamento, tra l'altro già avanzato - come diceva prima Gaetano Blè - nelle Commissioni? Poi non è stato portato avanti da parte della Direzione, ma se non è stata fatta dalla Direzione lo possiamo fare noi che siamo la parte politica, però lo facciamo già oggi, in modo tale che già la Direzione man mano che va avanti può verificare effettivamente già da subito quelle zone che possono essere assimilati alle B e dare direttamente l'okay.

Diciamo sempre, tra l'altro, e ci lamentiamo dei tempi lunghi dell'Amministrazione e della macchina amministrativa: una volta che stiamo accelerando, grazie alla disponibilità di tutti quelli che sottoscriveranno questo emendamento, non vedo perché dobbiamo ritardare e, quindi, ritornare al punto di partenza.

Quindi, io mi auguro che questo emendamento passi per dare comunque quelle risposte ai cittadini. E tenete conto che, tra l'altro, nessuno deve tralasciare anche l'aspetto tra "economico", perché naturalmente voglio dire che più lavori partono, più cantieri partono e più si dà una boccata d'ossigeno anche all'economia e, quindi, a tutti coloro che lavorano nell'ambito dell'edilizia, che in questi anni hanno subito in maniera pesante anche gli effetti della crisi.

Quindi, riassumendo, solo ed esclusivamente effetti positivi ai cittadini e all'economia, non vedo perché non votare a favore. Quindi mi auguro che questo emendamento passi insieme al provvedimento, perché non possiamo più attendere noi e la nostra città.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Azzaro.

Ha chiesto la parola il Consigliere Fuggetti. Per cosa, Consigliere? Siccome lei è intervenuto sull'emendamento... E' già intervenuto lei.

Consigliere Fuggetti

Presidente, sono intervenuto però non avevo ancora l'emendamento in mano, cioè

l'ho avuto dopo l'emendamento.

Presidente Lonoce

No. Chiedo scusa, Consigliere Fuggetti, giusto per essere preciso: l'emendamento è stato letto, ho chiesto a tutti quanti: "Va bene per lettura?" e mi avete detto di sì.

Consigliere Fuggetti

Ma non ce l'avevamo ancora, Presidente, non era ancora arrivato.

Presidente Lonoce

Sto rispiegando di nuovo...

Consigliere Fuggetti

Parlo dopo allora.

Presidente Lonoce

Perfetto! Ma è giusto così. Io non le voglio togliere la parola.

Consigliere Fuggetti

Presidente, non ce l'avevo!

Presidente Lonoce

Avevo letto l'emendamento. Va bene, tanto bisogna parlare lo stesso...

Consigliere Fuggetti

Presidente, come al solito le devo dare ragione.

Presidente Lonoce

Perfetto! Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Intervengo sull'emendamento e, chiaramente, come fatto dagli interventi precedenti, inevitabilmente devo anche far riferimento alla delibera per spiegare il voto favorevole a questo emendamento.

Il 22 di aprile leggo sul portale del Comune che l'Amministrazione Melucci e ANCE Taranto creano un asse per favorire la rigenerazione urbana e il Sindaco Melucci dice

che "...nel frattempo stiamo promuovendo in maniera spinta l'ecobonus e il bonus facciate", quindi "in maniera spinta"; noi come gruppo di Fratelli d'Italia, io e la Consigliera De Gennaro, nel mese di dicembre scorso, quando il provvedimento non era ancora stato portato in Commissione Assetto del Territorio, abbiamo formulato alla Direzione Urbanistica del Comune di Taranto un'interrogazione per sapere come l'Amministrazione intendeva riconoscere le certificazioni alle zone C omogenee a quelle B ai fini dell'ottenimento del "Bonus facciate" a seguito di una circolare dell'Agenzia delle Entrate.

In quell'occasione prendevamo atto che non c'erano ancora azioni in corso dell'Amministrazione Comunale e ci veniva risposto che la parte tecnica ritenevo opportuno preparare un atto deliberativo da far transitare in Consiglio Comunale, che è poi l'atto del quale stiamo oggi discutendo.

Chiedo scusa, se potete andare a parlare fuori perché io non riesco neanche a relazionare.

In buona sostanza, oggi questo provvedimento dice che le zone A e le zone B sono quelle individuate all'interno delle carte di colore - ora non ricordo - mi sembra rosso e che le zone C sono quelle colorate di zona verde. Sulle zone A e sulle zone B non c'è problema, in quanto il "Bonus facciate" viene riconosciuto a tutti gli immobili che ricadono nelle zone A e nelle zone B, il problema per il quale bisogna spingere e bisogna lavorare è individuare le zone C (che in quest'atto sono individuate dalla Direzione Urbanistica) e individuare all'interno della zona C quale parte di queste zone C possono fruire del bonus in quanto ritenute omogenee.

Ora, se noi facciamo i comunicati dicendo - aveva partecipato anche lei, Presidente - che stiamo spingendo per il "Bonus facciate", poi il provvedimento non è che arriva in Consiglio Comunale, chiediamo l'anticipazione giorno 8 di aprile e bocciate l'anticipazione del punto, alla fine della seduta ve ne andate e il provvedimento non viene approvato, la stessa cosa il giorno 9 e intanto abbiamo perso un mese.

Quindi, perché è corretto oggi l'emendamento proposto dal Consigliere De Martino?

Perché il provvedimento dice che: "Queste sono le zone A e le zone B che possono fruire sicuramente, poi potrebbero fruire anche gli immobili che ricadono nelle zone C. All'interno delle zone C va verificato quali zone di territorio possono fruire di questo bonus", e questa è un'attività ancora in itinere. Per evitare che al termine dell'attività istruttoria che riguarda tutte le aree catalogate come zone C, sia terminata l'attività istruttoria e che ritorni in Consiglio comunale, che va convocato e che poi non venga a mancare il numero legale per altre ragioni e che non ci siano ulteriori ritardi, viene proposto di dare già mandato alla Direzione di autorizzare, una volta che si certifica che degli immobili ricadono all'interno di una parte dei territori C che possono fruire di questo bonus, direttamente, a seguito della richiesta degli istanti, certificare l'omogeneità di quell'immobile che ricade in zona C e consentire alle parti private di poter chiedere le detrazioni fiscali e, quindi, di fruire del bonus.

Quindi io dico che se eravamo tutti interessati a far riconoscere questo bonus ai cittadini, se il problema non era sulle zone A e sulle zone B, questo emendamento arrivato all'ultimo minuto, del quale non eravamo a conoscenza, è quanto più opportuno

approvarlo di modo che noi diamo il via libera alla Direzione a procedere autonomamente, senza riportare nuovamente in Consiglio Comunale il provvedimento e causare altri ritardi al procedimento amministrativo di cui attendono l'approvazione i cittadini che vogliono riqualificare gli immobili e fare, quindi, rigenerazione urbana.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Prego, Consigliere Nilo.

Consigliere Nilo

Grazie, Presidente.

Rispettando le posizioni di tutti, io ritengo che ad un certo punto l'Amministratore debba cercare il più possibile di assumersi delle responsabilità per andare incontro... per eliminare quelli che potrebbero essere gli intoppi della lentezza della burocrazia.

Peraltro, questo emendamento non mi sembra neanche un emendamento che lascia chissà quale spazio. Questo emendamento dice sostanzialmente di esprimere parere favorevole alle questioni... agli intoppi che si sono venuti a creare per quanto riguarda la mappatura della categoria C, però tutto dovrà essere comunque verificato ed attestato dal dirigente. E' chiaro che sarà il dirigente, poi, che dovrà verificare la regolarità tecnica dell'operazione. E, peraltro, vi è una discussione precedente, avvenuta nelle opportune Commissioni, che ha dato l'incipit alla stesura di questo emendamento.

Quindi, su questa tematica non si può, dal mio punto di vista, indietreggiare, dobbiamo andare spediti perché non sappiamo fino a quanto tempo si potrà usufruire poi alla fine del bonus. E' un elemento importante per la vita economica della nostra comunità, ma è anche importante per la riqualificazione delle aree della nostra comunità.

Quindi, relativamente a questo emendamento mi sento di dover accelerare, di dover accettare l'emendamento scritto in Aula all'ultimo momento, perché secondo me è una cosa assolutamente buona, che va nel senso della positività per la nostra comunità e, soprattutto, ritengo non sia un impegno al buio. Noi abbiamo richiesto... c'è scritto tranquillamente che ci deve essere il parere dei tecnici di regolarità tecnica. Quindi, sostanzialmente io preannuncio il voto a favore da parte del nostro gruppo.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Nilo.

Ci sono altri interventi sull'emendamento?

Nessuno.

Segretario, rileggo correttamente l'emendamento: «...da inserire alla proposta di delibera iscritta al punto numero 22 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del

07.05.2021, così come di seguito: dopo il punto 5 del deliberato, inserire “di esprimere parere favorevole sulla futura mappatura delle attuali zone C che, dopo la verifica, dovessero avere i requisiti assimilabili alla zona B. Tale requisito dovrà essere verificato ed attestato dal dirigente”».

E' firmato dal Consigliere Michele De Martino e c'è il parere favorevole da parte del tecnico, architetto Cito Giuseppe, che saluto e ringrazio per...

Metto in votazione...

(Interventi fuori microfono)

No, sull'emendamento non c'è dichiarazione di voto!

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Cotugno, se lei ha il Regolamento in mano, se lo legga! Sull'emendamento non c'è nessuna dichiarazione di voto! Mi dispiace, mi dispiace, ma non è così! Sull'emendamento non c'è dichiarazione di voto!

Mettiamo in votazione l'emendamento così come ho già letto.

Consigliera Simili, mi può aiutare? Quanti siamo in aula? Mi sembra 24... Il Consigliere Festinante manca, quindi siamo in 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Albani, Bitetti, Cotugno, Festinante, Fuggetti, Mele e Simili) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

E' approvato l'emendamento presentato dal Consigliere De Martino.

Aprò adesso la discussione sul punto numero 22, così come emendato.

Prego, Consigliere Cotugno. Siamo in discussione.

Consigliere Cotugno

Grazie, signor Presidente.

Le avevo chiesto prima di poter intervenire come dichiarazione di voto giusto per non farlo come fatto personale, perché fatto personale ci voleva ad un certo punto sentendo alcune affermazioni fatte. Qua non c'è una storia politica dietro, come qualcuno ha detto, di beghe all'interno o meno, si tratta soltanto di essere consapevoli del lavoro che si svolge egregiamente nelle Commissioni e che nelle Commissioni va portato a termine. Perché se andiamo a guardare l'emendamento - già mi ero espresso prima - noi dal primo momento eravamo d'accordo sul far sì che passasse questa delibera, ma se andiamo a guardare l'emendamento sulla futura mappatura delle

attualizzazioni C, signori, per questo si fa un atto di indirizzo di Consiglio per far muovere la struttura, se proprio vogliamo dire quello che pensiamo, perché il “Bonus facciate” non ha un tempo illimitato, ha un tempo a termine, allora se un buon servizio si poteva fare per i cittadini che tutti noi stavamo votando, era già da un mese che bisognava intervenire per capire qual era l’attualizzazione del problema, e non prenderci in giro stamattina dicendo... anzi prendere in giro i cittadini dicendo: “Ci sarà un’attuazione in base ad un giudizio”. E se la struttura tecnica quella richiesta di attuazione che avremmo dato, la dà fra un anno, fra un anno e mezzo?

Io a prendere per i fondelli i cittadini di Taranto non ci sto, non ci sto! E nessuno si riempisse la bocca con questa storia di andare incontro ai cittadini che ci hanno votato. Io una sola cosa faccio con i cittadini che mi hanno votato e che non mi hanno votato: non sono abituato a prenderli in giro! Non sono abituato a prenderli in giro! Se voglio essere veramente “pro” cittadini di Taranto, faccio il lavoro quando deve essere fatto e non ad imperitura memoria e chissà se lo farà, per uscire magari oggi o domani sui giornali: “Grande vittoria!”. Dopodiché, fra un anno se quei cittadini non avranno ottenuto questo, ne faremo tutti le spese. E la Legge parlava chiaro: di zone assimilabili. Non c’era bisogno di farci nessuno inciso. Ci poteva essere la zona C, la zona D, la zona E, F, non lo so, non lo so perché non sono tecnico, ma di zone assimilabili e non sta a noi della politica definire una zona anziché un’altra assimilabile, visto che qui professori ce ne sono troppi. Troppi professori che parlano ma, in realtà, il costruito non c’è dietro.

Allora, parere favorevole per così come era originaria la delibera e come voi avete voluto cambiare non per scopo politico, ma per prendere in giro i cittadini di Taranto.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Blè, si sente di qua la sua voce.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente, per avermi dato la parola.

Vedo che un dirigente diventa autorevole e imbecille in dieci minuti, perché così si legge dagli interventi fatti dai colleghi. Chiaramente imbecille non è, è molto autorevole per la sua grande competenza, correttezza e anche onestà. Parlo del firmatario tecnico dell’emendamento.

Ringrazio il Consigliere Battista di quello che ha detto, confermo del passaggio in Commissione della discussione, così come devo confermare quello che ha detto il collega Cannone sulle domande nelle varie telefonate e quanto riportato dal dirigente Netti.

Confermo il voto favorevole a tutto il provvedimento, così come emendato, del

gruppo del Partito Democratico.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Presidente, voglio sottolineare che in Commissione, oltre all'interrogazione che noi abbiamo mosso nei mesi precedenti alla presentazione di questa proposta di delibera, noi abbiamo presentato anche un emendamento per far sì che l'attività ricognitoria fosse riconosciuta dall'entrata in vigore della Legge 160 del 27 dicembre 2019 e rimarchiamo che, non solo noi abbiamo in precedenza stimolato l'Amministrazione Comunale a dar corso a questa attività, non solo abbiamo presenziato alle riunioni per far sì che venisse approvato e abbiamo chiesto l'anticipazione del punto per far sì che questa delibera già un mese fa venisse approvata, ma noi continueremo a seguire l'attività che oggi stiamo demandando alla parte tecnica, alla Direzione dell'Urbanistica perché continueremo a chiedere conto di come l'attività verrà portata avanti, chiaramente sollecitando una reale spinta verso l'attuazione di questo provvedimento, perché ad oggi, siccome l'intera questione riguardava le zone C, perché sulle zone A e B non c'è dubbio che queste possano beneficiare del "Bonus facciate", sulle zone C a questo punto possiamo dire che siamo ancora a zero. Quindi, abbiamo individuato le zone C, però ancora non abbiamo individuato quelle che sono le zone C assimilabili a quelle B. Quindi noi continueremo a vigilare e a spingere per l'attuazione di questo provvedimento.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto la parola il Consigliere Nilo. Prego, Consigliere Nilo.

Consigliere Nilo

Grazie, Presidente.

Solo per dire che questo provvedimento, così come emendato, vedrà il nostro voto favorevole e per evidenziare che, anche laddove domani dovesse uscire l'articolo che parla di questo emendamento proposto dal Consigliere De Martino, le dico, Presidente, che io sarò contento comunque anche laddove non dovesse essere citato, perché alla fine penserò che anche io ho contribuito all'adozione di questo emendamento.

Quindi, Presidente, nel caso nostro alla fine le "bandierine" ci interessano poco, ci interessano diversamente i fatti quando si portano a casa per la città. Va bene così.

Peralto, ribadisco che il parere di regolarità tecnica sull'emendamento c'è, sia

sull'emendamento e sia viene rimandato e, quindi, c'è una doppia garanzia "pro futuro" alla regolarità tecnica del successivo atto adottato. Quindi, io mi sento assolutamente tranquillo.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Nilo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Zaccheo. Prego, Consigliere Zaccheo.

Consigliere Zaccheo

Innanzitutto, grazie Presidente. Buongiorno a tutti, colleghi, Segretario, funzionari.

Come premessa porto una frase di Sandro Pertini: "La coerenza è comportarsi come si è e non come si è deciso di essere", questo perché qualcuno sempre dimentica in alcuni momenti, a seconda dei dibattiti e delle questioni che vengono messe in campo, la coerenza. Però, coerentemente con quello che noi stiamo cercando di fare per la città, noi abbiamo espresso già precedentemente il voto favorevole - io parlo anche a nome del Consigliere Capriulo - e lo faremo anche su questa delibera.

La memoria, però, mi porta a ricordare che il dibattito è iniziato da un intervento del Consigliere Emanuele Di Todaro all'interno della Commissione, dove noi eravamo presenti, e questa cosa fu proprio da lui richiesta di poter approfondire, giusto per essere coerenti con le cose che noi diciamo e ricordiamo.

Poi fummo ovviamente portati ad invitare il dirigente Netti in quella Commissione per farci chiarimenti.

Devo dire che noi non stiamo cambiando tantissimo la delibera, l'abbiamo votata lo stesso, ma la delibera in sé per sé riporta quello che noi abbiamo scritto - ahimè - in questo emendamento, lo riporta in maniera abbastanza circoscritta ovviamente, la stiamo solamente rafforzando. Ovviamente, per quello che qualcuno tecnicamente ha detto, dobbiamo comunque ricordarci che sbagliare eventualmente nei calcoli e nelle cose potrebbe comportare poi per i cittadini un problema nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

Quindi, l'invito ai dirigenti è di essere attenti in queste azioni, perché ovviamente qui parliamo di risorse che sono di intervento gratuito, è ovvio che poi il controllo sarà verificato.

Noi, comunque sia, per quello che è stato detto, anche per quello che potrebbe essere lo sviluppo economico... perché qualcuno l'ha riferito, il discorso anche dell'edilizia che è il motore dell'economia a livello nazionale economicamente parlando. Quando si muove l'edilizia, si muovono una serie di settori che sono collaterali a loro.

Ancora una volta noi esprimeremo comunque parere favorevole.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Zaccheo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cannone. Prego, Consigliere.

Consigliere Cannone

Grazie, Presidente.

Brevemente. Da quanto si è sentito fino ad ora, mi va di dire che si è entrato un po' in contraddizione su quanto espresso da alcuni Consiglieri. Quindi ha ricordato appena adesso il Consigliere Zaccheo che questa cosa fu iniziata sul piano della discussione dal Consigliere Di Todaro; poco fa abbiamo sentito che il gruppo di Fratelli d'Italia aveva proposto una discussione su questo punto; il sottoscritto ha appena ricordato che aveva formulato la domanda all'architetto Netti. Questo dimostra, evidentemente, quello che dicevo qualche minuto fa: che della cosa se ne è ampiamente discusso, ampiamente discusso. E, quindi, voglio dire che è evidente che non ci sentiamo di dire che, rispetto ad una situazione, prendiamo in giro i cittadini, è' una cosa - diciamo così - che non sta né in cielo né in terra questa affermazione non mi sembra che votare o non votare a favore di una determinata delibera o di un determinato emendamento, possa significare, da parte di alcuni, di essere coloro che prendono in giro i cittadini e altri no. Non credo che si debba porre su questo piano il livello della discussione.

E mi va di aggiungere un'ultima cosa e poi finisco: che, a riprova anche di quanto ha detto il Consigliere Nilo, che mi trova pienamente d'accordo, ancora una volta si dà dimostrazione che non ci interessa la primogenitura, la bandierina, l'articolo che esce sul giornale. Noi avremmo potuto tranquillamente astenerci dal voto sull'emendamento del Consigliere De Martino, se la cantavano, se la suonavano, poi tanto comunque, o voti a favore o voti contrario o ti astieni, la bandierina sarebbe stata sempre del Consigliere De Martino. Chi ci impediva a noi di rimanere ancora una volta come opposizione irresponsabili? Avremmo potuto astenerci dalla votazione.

Quindi mi sembrano tutti argomenti un po' campati in aria, argomenti che provano a giustificare quanto si sta per dire.

Detto questo, annuncio il mio voto favorevole, che avevo già detto, per la delibera in questione. Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cannone.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bitetti. Prego, Consigliere Bitetti.

Consigliere Bitetti

Presidente, brevemente, anche perché ho ancora pochi minuti, poi devo "evaporare".

Presidente Lonoce

In che senso?

Consigliere Bitetti

Devo andare via! “Evaporare” nel senso che sono già in ritardo.

Presidente Lonoce

Scherzavo, Consigliere Bitetti.

Consigliere Bitetti

Presidente, io temo di non essere più capace di esprimermi, forse non lo sono mai stato, ma ora ne sono più che convinto, perché nella premessa fatta sull'emendamento, ho puntualizzato, credo a chiare lettere – ma, ripeto, me la sentirò più tardi quando vado a casa - che noi siamo certamente a favore di questo provvedimento. Noi siamo certamente a favore di far rifare le facciate, che - voglio ricordare a me stesso - derivano da un provvedimento nazionale che specifica in quali aree questi interventi si possono fare. Qua rischiamo di far passare un messaggio: che qualcuno può essere contro il “Bonus facciate” in quelle che sono aree assimilabile o non assimilabili che si chiamano CDF, come qualcuno ha anticipato prima, ovviamente faccio riferimento alle C. E mi preoccupa ancora di più quando alcuni strumentalizzatori di professione possono pensare che noi ci asteniamo su un punto solo perché è stato presentato da un Consigliere piuttosto che da un altro. Non ci appartengono queste cose, Presidente, forse appartengono a qualcuno, ma non ci appartengono, e soprattutto nei confronti del Consigliere De Martino con il quale personalmente ho condiviso una storia politica, siamo stati nella stessa squadra, lo conosco dal 2005, figuriamoci se posso pensare che il Consigliere De Martino... Abbiamo semplicemente detto che, siccome c'è una norma nazionale e siccome la delibera si rifà ad una perimetrazione del territorio e probabilmente gli uffici hanno bisogno di caratterizzare le aree, non avendo la contezza di quelle che saranno le mappature future, ci siamo permessi di astenerci, né di votare contro il Consigliere De Martino né di votare contro l'emendamento del Consigliere De Martino, né votando contro i cittadini di Taranto né votando contro alcuni territori della città di Taranto.

Quindi, detto questo, Presidente, io dovrò rivedere la mia chiarezza, ma ribadisco il nostro voto favorevole e - ancora qui me ne dolgo - il ritardo sul punto.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Bitetti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Vietri. Prego.

Consigliere Vietri

Presidente, io sono già intervenuto. Volevo chiedere, per mozione d'ordine, se fosse possibile, visto che in ogni intervento ciascuno di noi ha illustrato il provvedimento come intendeva farlo, se era possibile invitare il tecnico delegato dal dirigente per...

(Intervento fuori microfono)

Va bene, ritiro la mia proposta!

Presidente Lonoce

Prego, Consigliere Battista.

Consigliere Battista

A me dispiace, Presidente, avevo detto che avrei fatto solo un intervento, io mi complimento invece col Consigliere De Martino che, da persona responsabile, visto che ne avevamo già parlato tantissime...

(Intervento fuori microfono)

Infatti, infatti, Consigliere De Martino! Bisogna dare atto che noi due ne abbiamo parlato, però qua abbiamo scoperto di non aver mai parlato in Commissione, abbiamo scoperto che qualcuno, come al solito, vuole mettersi le medagliette. A me interessa la famiglia Andriani, la famiglia Basile, la famiglia Argentieri, la famiglia... A me piace parlare delle famiglie di Taranto. Le medaglie, le bandiere le lasciamo agli altri!

Mi auguro adesso e vorrei capire: la gente che prima si è astenuta... vorrei ricordare che adesso, qualora dovesse votare il provvedimento, lo voterà per intero, anche con l'emendamento approvato. Quindi che sia chiaro!

Allora, o qua ci capacitiamo tutti quanti che le medaglie chi se ne vuole mettere - non farò nome e cognome - che se le mettesse, a me interessa il bene dei cittadini di Taranto. Così com'è scritto sull'emendamento, questo emendamento serve solo ed esclusivamente ad anticipare i tempi, è propedeutico ad un futuro provvedimento dove ci sarà data notizia dai tecnici su quali zone della città di Taranto possono beneficiare del bonus. Ma qua ho visto che, da non averne mai parlato in Commissione, ne abbiamo parlato spesso e volentieri. Questo vi fa capire di come qualcuno ormai non ha il coraggio di esternare un pensiero contro qualcuno, perché forse non lo può fare, perché sennò dall'alto succederà qualcosa. Però noi continuiamo ad andare avanti solo ed esclusivamente per il bene dei cittadini.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.

Prego, Consigliera Simili.

Consigliere Simili

Presidente, colleghi Consiglieri, cercherò di essere breve per quello che mi concerne.

Comincio col dire che nessuno di quelli che mi ha preceduto ha mai detto che non si è parlato di questo argomento in Commissione, perché ricordo che abbiamo anche un calendario delle Commissioni con gli ordini del giorno, semplicemente non si è parlato di questa modifica da emendamento. La cosa importante è che quando noi approviamo questo provvedimento, non diamo soltanto l'opportunità ai cittadini di poter avere un bonus, ma diamo soprattutto l'opportunità anche ai lavoratori dei luoghi nei quali noi viviamo di poter iniziare a lavorare e, magari, far muovere l'economia tarantina.

Il problema dell'emendamento, Presidente, è assolutamente fondamentale, ovvero già nelle pratiche "del 110" ci sono tante difficoltà tecniche di calcolo, l'accorpate una ulteriore categoria ovviamente vede difficoltà in più. La cosa che mi preme dire è che, purtroppo, noi non lo potremo controllare, sarà purtroppo - e lo dico tranquillamente - un problema tecnico dei dirigenti dover controllare se tutto viene fatto in maniera corretta, tant'è vero che sposo appieno il pensiero del Consigliere Capriulo che diceva che effettivamente poi, qualora ci saranno degli errori, saranno proprio i cittadini a doverne pagare.

La ringrazio comunque e preannuncio il voto favorevole del mio gruppo, visto e considerato che noi eravamo favorevoli già da prima direttamente.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliera Simili.

Ci sono altri interventi?

No.

Per dichiarazione di voto?

Scusate, scusate, ma dove state vivendo? Siamo in Consiglio comunale, stiamo parlando, abbiamo aperto la discussione, stanno facendo gli interventi, chiusa la discussione, dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto! Prego, quindi, dichiarazioni di voto!

Ci sono altri interventi?

No.

Consigliere Vietri

Ha aperto ora la dichiarazione di voto?

Presidente Lonoce

Sì, adesso!

Consigliere Vietri

Allora la apra... Lei prima mi ha interrotto perché ha detto che non potevo avanzare la mia proposta perché eravamo in dichiarazione di voto!

Presidente Lonoce

Consigliere Vietri, io non ho detto assolutamente nulla! Lei si è girato verso il Consigliere, ha parlato con il Consigliere e ha detto: "Ritiro la proposta". Quindi io non ho detto nulla.

Per dichiarazione di voto. Allora intervento per dichiarazione di voto.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Metto in votazione il punto numero 22 "Direzione Pianificazione Urbanistica, Demanio Marittimo, Grandi Progetti" così come emendato.

Consigliera Simili, può dare una mano gentilmente con il Consigliere De Martino, così controlliamo.

Siamo 22 in Aula. Mi date conferma? Sì.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all'unanimità avendo riportato n. 22 voti favorevoli su n. 22 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 22 voti favorevoli su n. 22 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 23: «*Direzione Gabinetto Sindaco, Servizio Cultura, Sport e Spettacolo - Proposta di delibera numero 78/2021 Gabinetto - Adesione del Comune di Taranto alla Fondazione Apulia Film Commission. Approvazione*».

Parere della Commissione Servizi: “Parere favorevole visti i pareri di regolarità tecnica e contabile”.

Apro la discussione sul punto numero 23.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all’unanimità avendo riportato n. 17 voti favorevoli su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All’unanimità il Consiglio Comunale approva il punto numero 23.

Per l’immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all’unanimità avendo riportato n. 17 voti favorevoli su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 24: «*Direzione Gabinetto Sindaco, Servizio Cultura, Sport e Spettacolo - Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione di contributi, partecipazioni e patrocini ad attività, eventi e iniziative di soggetti operanti sul territorio*».

Parere della Commissione Affari Generali: "Parere favorevole".

Apro la discussione sul punto numero 24.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Cotugno per dichiarazione di voto.

Consigliere Cotugno

Per dichiarazione di voto. Annuncio già da adesso la mia astensione al provvedimento. Sono qui per mantenere il numero della maggioranza che si è creata stamattina e adesso si è persa.

Presidente Lonoce

Perfetto. Grazie, Consigliere Cotugno.

(Interventi fuori microfono)

Certo, mica io posso... Uno può ridere! Stiamo in democrazia, siamo in democrazia!

Per favore, per favore, dichiarazioni di voto. Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Chiusa la dichiarazione di voto. Metto in votazione il punto numero 24: "Direzione Gabinetto Sindaco, Servizio Cultura, Sport e Spettacolo - Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione di contributi, partecipazione e patrocini ad attività, eventi ed iniziative di soggetti operanti sul territorio".

Io ne conto 16: mi confermate o c'è qualcuno che è "evaporato"? Consigliera Simili, mi dà conferma che siamo 16 in Aula? Perfetto!

Chiusa la votazione: 14 voti a favore, 0 contrari, 2 astenuti. I due astenuti sono (Consiglieri Cotugno e Fornaro).

Giusto per precisare, prego Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

E' noto - e lo ribadiamo - che per i Regolamenti, anche in seconda seduta, resta il quorum a 17, quindi la votazione non è valida.

Presidente Lonoce

Quindi conclusa in questo momento la votazione, non è valida, quindi sospendiamo e poi tra cinque minuti...

(Interventi fuori microfono)

Scusate! Consigliere Capriulo, se si alza e fa una mozione, allora la mettiamo ai voti e vado avanti. Capito? Questo è il discorso!

Consigliere Capriulo

Presidente, secondo me non è mozione, noi siamo in seconda convocazione e - come abbiamo fatto - questi vanno in coda e poi alla fine vediamo. Ma dobbiamo andare avanti!

Presidente Lonoce

Perfetto!

Presidente Lonoce

Passiamo al *punto n. 28*...

(Interventi fuori microfono)

Un attimo solo! Sul punto numero 28 c'è una nota arrivata a questo tavolo: "Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio.

Oggetto: Proposta di delibera di Consiglio comunale 109/2021.

Vista la proposta di Consiglio Comunale presente all'ordine del giorno al punto numero 28, visto che il parere dei Revisori dei Conti in data odierna non è stato ancora trasmesso agli uffici di Ragioneria, chiedo il ritiro del punto da ripresentare appena il Collegio avrà presentato il relativo parere.

Il dirigente: Stefano Lanza, Ragioneria".

Quindi è ritirata la proposta numero 28.

Presidente Lonoce

Punto numero 29. E' arrivato sempre il parere sulla proposta di delibera da parte del dirigente Lanza: "Vista la proposta di Consiglio Comunale numero 16/2021 presente all'ordine del giorno al punto numero 29; Visto che il parere dei Revisori dei Conti in data odierna non è stato ancora trasmesso agli Uffici di Ragioneria, chiedo il ritiro o il rinvio del punto da riproporre nel prossimo Consiglio Comunale utile, non appena il Collegio avrà presentato il relativo parere".

Quindi ritirato anche il punto... Questa è arrivata...

(Interventi fuori microfono)

Scusate! Scusa, Consigliere Cotugno, un po' di pazienza. Calma, calma!
Se i dirigenti mi inviano una cosa, la devo leggere o non la devo leggere?

(Interventi fuori microfono)

Un attimo solo, un attimo solo!
Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente. Presidente, mi appello a lei nella sua funzione di Presidente del Consiglio: per cortesia, da questo momento in poi, quando una delibera deve arrivare nelle Commissioni e poi addirittura essere iscritta in Consiglio, o è completa o è inutile che continuiamo a giocare in questo modo.

Allora, se non c'è il parere dei Revisori, è inutile che la iscriviamo in Consiglio. E' inutile. Dobbiamo deciderlo prima, dobbiamo dirlo già prima. Già ieri, ad esempio, potevamo cancellare perché mancava il parere dei Revisori, e non che il parere arriva stamattina. Sentite, siccome il tempo lo perdiamo a lavorare, "oltre ca qualche d'un ha ditte - lo dico in dialetto così mi capiscono - ca no se...". No, no, in Commissione si lavora. E' proprio per questo, che si lavora in Commissione che emergono tante discrepanze che non voglio addebitare a nessuno: non sono colpe della parte tecnica, non sono colpe della parte politica, ma sicuramente sono colpe di un "orologio" che non funziona cronometricamente bene per quanto si propongono le cose, dopo si ritirano, dopo si ci ricorda - tornando al fatto precedente - di emendamenti che abbiamo avuto un mese e mezzo per fare arrivare e quant'altro.

Allora, le chiedo cortesemente - così resterà a verbale - che ci fornisca l'ordine del giorno completo per il Consiglio solo e soltanto quando le pratiche sono complete di tutto.

Presidente Lonoce

Consigliere Cotugno, questo vale per sempre.

Consigliere Cotugno

Vale per sempre!

Presidente Lonoce

No, no, vale per noi se... invece non è così, perché se un dirigente mi chiama e...

Consigliere Cotugno

Presidente, le ho sottolineato che siamo per giunta in aggiornamento del Consiglio di ieri, almeno ce l'avessero detto ieri.

Presidente Lonoce

Bravo, ma siccome... Ho capito, ma siccome mi è arrivato...

Consigliere Cotugno

Non sto facendo una colpa a lei. Facciamo un richiamo in maniera tale che, almeno se non è completa la pratica...

Presidente Lonoce

E' diverso, è diverso!

Consigliere Cotugno

...la ritiriamo in fase di inizio, non in fase di stesura, non di discussione dell'ordine del giorno.

Presidente Lonoce

Adesso è diverso quello che dice. La ringrazio, Consigliere.
Prego, Consigliere Zaccheo.

Consigliere Zaccheo

Grazie, Presidente, di avermi dato la parola.

Volevo chiedere, cortesemente, già sulla prima... la Commissione sia nella prima che nella seconda, in questa, ha espresso parere e ha discusso approvando la delibera; voglio capire il ritiro, se non devono essere motivate oppure no. Con il mancato parere del Collegio dei Revisori, anche in altri casi noi siamo comunque andati avanti. Lei ha

ricordato ieri sul Bilancio, addirittura, di un parere espresso a posteriori.

Quindi, se su questa i tempi sono anche superiori, perché - se ho capito bene - nella prima che abbiamo ritirato, non abbiamo proprio inviato la richiesta, ma in questa - se ho capito bene - sono trascorsi oltre i termini previsti per il parere che il Collegio dei Revisori doveva esprimere. Quindi io credo che noi questa delibera la possiamo sicuramente, così com'è, discutere e approvare. Okay? Questo vi chiedo e chiedo un parere possibilmente anche tecnico da parte del Segretario su questa questione, Presidente.

Grazie.

Presidente Lonoce

Perfetto. Grazie, Consigliere Zaccheo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo. Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Brevemente, Presidente - e mi rivolgo anche al Segretario - questa cosa dei Revisori sta diventando un po' stucchevole. Io personalmente non condivido, ma come passaggio tecnico, quello che ha detto il Consigliere Cotugno perché abbiamo detto che il Presidente è obbligato... perché noi siamo nell'ambito dei procedimenti amministrativi quando discutiamo di delibere e, come abbiamo sempre detto, il Presidente è obbligato ad iscrivere all'ordine del giorno gli atti quando arrivano e hanno superato i 15 giorni previsti dal nostro Regolamento. Quindi, il Presidente non c'entra nulla, non lo voglio difendere, però, siccome ne abbiamo discusso già di questa cosa, noi siamo obbligati...

(Interventi fuori microfono)

No, lo dico anche come responsabilità nostra. Noi siamo obbligati, perché siamo all'interno dei procedimenti amministrativi, ad affrontare gli atti in Commissione e a discutere. Non si capisce perché, a questo punto, il Collegio dei Revisori - e qui è necessario un chiarimento - ogni volta arriva abbondantemente fuori i termini fissati anche qua dal Regolamento, perché io vorrei ricordare a tutti (e questo mi consta personalmente perché parlai direttamente con il Presidente del Collegio dei Revisori che vuole un allungamento di alcuni termini) che noi abbiamo concordato, come prevede la normativa, dei termini per i Revisori che non sono infiniti: c'erano sette giorni, quindici giorni per gli atti più complessi. Qui ogni volta ci troviamo con pareri che arrivano all'ultimo secondo, all'ultimo minuto o non arrivano proprio. Addirittura ieri abbiamo sentito - cosa che per me, che non sono Consigliere di primo pelo, una novità - di un parere postumo, questa è una novità credo proprio nel diritto amministrativo, il parere postumo.

Quindi, Segretario, qua bisogna fare, secondo me, una lettera ai Revisori in cui gli si chieda il rispetto dei termini, perché non è possibile che (lo vediamo anche sui debiti

fuori bilancio) arrivino pareri dopo mesi. O sbaglia la Direzione a mandarli o l'istruttoria non è completa, però non possono avere tempi infiniti per questi pareri, eh, perché noi li paghiamo secondo quello che prevede la Legge.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.
Prego, Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Presidente, grazie.

In ordine a chi mi ha preceduto, qua ci sono le regole ben sancite sul Regolamento e ognuno spesso parla per sentito dire, per come si alza la mattina. Allora, il Regolamento recita che un dirigente ha la facoltà di poter ritirare qualunque argomento all'ordine del giorno senza che qualcuno si possa opporre. Quindi, una volta che quel punto viene ritirato, il Consiglio Comunale non ha la facoltà di discuterne. E' scritto a chiare lettere! Quindi quell'argomento noi non lo possiamo discutere proprio. Primo.

Seconda cosa: Capriulo ha definito che ci sono dei tempi tecnici e lei è obbligato, Presidente, anche quando riceve da una Direzione o dal Gabinetto Sindaco una proposta, secondo il Regolamento, ha dei tempi contingentati, che sono per la Commissione 7 giorni, 15 giorni e 30 giorni. Quindi lei è obbligato, trascorsi 7 giorni o 15 giorni (perché i 30 è una cosa che non si è mai usata) a mettere all'ordine del giorno. Poi, se mancano i provvedimenti, vuol dire che quel punto viene ritirato. Cioè io non capisco tutto questo nervosismo su alcune cose. Mi dispiace pure parlarne, okay?

Quindi andiamo avanti se c'è qualche punto ancora che si può votare, senno chiudiamo la seduta perché tutti siamo, credo, stanchi e dobbiamo andare a mangiare.

Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Consigliere Blè, visto e considerato che è stato tirato...

(Interventi fuori microfono)

No, no, tanto...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Zaccheo, siccome c'era qui il dirigente Lanza, quando ha scritto sicuramente si è sentito con...

(Interventi fuori microfono)

No, va bene, tanto per lei qualsiasi cosa che le dico è sempre il contrario!

(Intervento fuori microfono)

Non andiamo per interpretazione!

Perfetto! C'è il dirigente e c'è questa proposta che ha fatto e ha chiesto lumi al Segretario Generale: prego, Segretario Generale, se vuole intervenire su questo.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sì. Prima di scrivere, il dottor Lanza si era sentito con il dottor De Roma e il dottor De Roma, quindi, aveva lasciato al dottor Lanza la disposizione di ritiro.

Per quanto riguarda, poi, lo specifico tema relativo alla modifica in house, essendo 16, salvo che il numero non venga rimpinguato, non potremmo comunque giungere a determinazioni, perché sappiamo che a livello di statuti e modifiche occorrono 17 voti. Se fossero stati 17, anch'io avrei detto che si poteva andare avanti, almeno relativamente alla denominazione, anche se c'è una modifica che riguarda Infrataras, sebbene lì vada un po' ponderata perché è prevista (colgo l'occasione) la modifica statutaria, prevedendo la riscossione dei tributi; mentre, se si vuole essere coinvolgere sul canone unico patrimoniale, allora bisognerebbe - come dire? - meglio precisare, perché non vorrei poi che una modifica statutaria non fosse utile allo scopo, perché una cosa è l'entrata tributaria e un'altra cosa è l'entrata patrimoniale.

Per quanto riguarda poi la questione dei Revisori, se il Consiglio Comunale mi volesse investire di predisporre una nota di richiamo al rispetto dei termini, io sono a disposizione.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Quindi confermo il ritiro del punto...

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Tra l'altro ripeto che non c'è il numero.

Presidente Lonoce

...numero 29, giusta nota del dirigente.

(Il Segretario Generale interviene fuori microfono)

E' chiaro che diamo mandato al Segretario per fare la lettera giustamente ai Revisori,

visti i tempi che sono... Il Consiglio investe il Segretario Generale a fare la lettera ai Revisori?

(Interventi fuori microfono)

Va bene così? Siamo tutti d'accordo?

(Interventi fuori microfono)

Allora diamo l'investitura al Segretario Generale di fare una lettera ai Revisori, ricordando i tempi. Va bene? Perfetto!

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 30: *«Direzione Affari Legali, Contenzioso - Proposta di delibera numero 94/2021 – Ordinanza assegnazione somme del giudizio di esecuzione del Tribunale di Taranto avente RG numero 1223/2020 di Euro 14.434 - Condominio “Città Giardino” numero 88 - Riconoscimento debito fuori bilancio e regolarizzazione contabile, proposta già inserite nella piattaforma Sintar».*

Manca il parere della Commissione Bilancio. Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, se possiamo rinviarlo al prossimo Consiglio, perché stiamo ancora approfondendo in Commissione, anche perché questo, essendo un'ordinanza di assegnazione somme, non ha nessun rischio. E' una questione controversa. La Commissione ha chiesto degli approfondimenti; mi ha chiamato l'altro giorno la responsabile della struttura complessa, che ha detto che sta facendo degli approfondimenti e poi verrà in Commissione a relazionare.

Ripeto: siccome è una assegnazione somme, quindi sostanzialmente un pignoramento, non abbiamo nessun rischio sui tempi. Chiedo il rinvio al prossimo Consiglio.

Presidente Lonoce

Perfetto. Metto in votazione la proposta, per alzata di mano... No, c'è la controproposta del Consigliere Cotugno, Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Non è una controproposta, in realtà è che è oltre un mese e mezzo... Come si diceva prima, questa ce la portiamo anche dall'altro Consiglio e quelle risposte non sono arrivate, pur avendo invitato dirigenti, funzionari. Perché la cosa di cui dobbiamo renderci conto tutti quanti è che è circa un anno e mezzo/due che noi andiamo incontro a delibere che sono sempre le stesse ma vengono rimbalzate ogni qualvolta cambia un dirigente, un funzionario, una P.O. o un Assessore. Allora, noi qui stiamo nell'interesse collettivo per portare a termine le cose, e se si chiedono delle risposte, le risposte sono...

Quando, purtroppo, qualche dirigente o qualche funzionario addetto si trova in situazioni che non può deridere perché deve andare a prendere carte vecchie o carte che non trova, allora sarebbe utile dare una indicazione che si rivolgessero il più delle volte al notaio del Comune, nonché Segretario Generale, per esaminare alcuni tipi di pratiche. Perché, ad esempio, per questa la cosa che viene strana e sul quale chiedevamo chiarimenti, è: paghiamo un condominio per tre anni senza sapere perché lo paghiamo. Abbiamo delle case del Comune, case che il Comune utilizza per sé e, quindi, è abilitato

a pagare il condominio?

Perché è grave se per tre anni (e paghiamo pure le spese dell'avvocato) non abbiamo iscritto sul Bilancio che avevamo un debito che a questo punto, almeno a conti fatti, è di 4.000 euro all'anno di condominio. Voglio capire, perché se il Comune di Taranto paga il condominio per le sue proprietà, per le case comunali, tutti sono abilitati a dire: "Condominio non ne paghiamo più". Invece è stata fatta già 2016, 2017, distinguere i fitti, i condomini e quant'altro. Vorremmo sapere e chiarire queste cose, perché che ci sia arrivato il pignoramento per tre anni di condominio a Città Giardino...

Presidente Lonoce

Consigliere Cotugno, Consigliere Cotugno, a me piace sentirla però le dico solamente questo...

Consigliere Cotugno

Che deve votare il ritiro.

Presidente Lonoce

No, le dico solamente questo: quando c'è una proposta di rinnovo, ci deve essere controproposta, non dobbiamo entrare in discussione.

Consigliere Cotugno

Allora, faccio io una proposta Capriulo: che tutti i debiti fuori bilancio in cui la Commissione si esprime in un certo modo, richiede chiarimenti e quant'altro, passino dal Segretario Generale. Così vediamo le responsabilità, Capriulo.

Presidente Lonoce

Metto in votazione la proposta del Consigliere Capriulo per quanto riguarda il rinvio del punto numero 30.

Consigliere Fuggetti

Le votiamo entrambe.

Presidente Lonoce

Cosa deve votare entrambe, Consigliere Fuggetti?

Consigliere Fuggetti

Possano essere votate sia una che l'altra.

Presidente Lonoce

Che c'entra la proposta? Ma veramente stiamo scherzando? Ma io posso mettere in votazione la proposta del Consigliere? Ha fatto una proposta di rinvio, non possiamo... Consigliere Fuggetti, non può intervenire il Consigliere Cotugno, perché il Regolamento parla chiaro: ha chiesto il rinvio, la controproposta significa che devi discutere. Va bene?

Allora mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Capriulo per quanto riguarda il rinvio. Metto in votazione per alzata di mano.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All'unanimità è approvato il rinvio del punto numero 30.

Presidente Lonoce

Passiamo al numero 31: *«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento, Comune di Leporano, Comune di Crispiano, omissis - Ex proposte di delibera 15/2021 Tributi - Passività pregresse rinvenienti da posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerte e relativo accantonamento, Comune di Leporano, Comune di Crispiano, omissis».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria. Proposta pervenuta in data 01.03.2021”. Manca il parere della Commissione Bilancio. Proposta inviata in data 02.03.2021.

Apro la discussione sul punto numero 31. Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, noi il parere lo abbiamo espresso su tutte le delibere, ora come faccia a mancare il parere a questa...

Presidente Lonoce

Non ho detto questo, chiedo scusa. “Parere della Commissione Bilancio”, parere prima al primo, poi al secondo, ho letto: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti...”

Consigliere Capriulo

Questo intervento vale per tutte le passività pregresse. Io chiedo formalmente al Segretario Generale un parere se queste delibere devono passare dal Consiglio Comunale, perché - a mio avviso, ma ad avviso di molti Consiglieri - sono meri atti gestionali, cioè nel senso che: noi abbiamo approvato il piano di estinzione dei debiti, abbiamo approvato il Rendiconto in cui tutti questi debiti erano elencati, nelle delibere si dice che la OSL ha certificato... ma che passano a fare dal Consiglio Comunale? Perché noi praticamente siamo ingolfati nella Commissione, siamo ingolfati in Consiglio Comunale, siamo ingolfati da tutte le parti quando - a mio avviso, ma ad avviso di molti Consiglieri - è un mero atto gestionale. Quindi io chiedo formalmente una interpretazione.

Cioè sembra un diversivo di massa questa fa fatto delle passività, cioè qui praticamente passiamo le nostre giornate a leggerci atti che, secondo me, possono tranquillamente essere atti gestionali.

Quindi io le chiedo un’interpretazione, perché se così fosse la prossima volta ci risparmiamo fatica in Commissione e in Consiglio.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

In realtà, già tempo addietro io stesso, la Direzione Generale, i vari dirigenti ci ponemmo questo interrogativo, perché il dissesto di Taranto ci lascia nella sua atipicità e del tutto peculiarità anche questo aspetto, nel senso che nel Testo Unico è noto che, al termine della gestione commissariale, l'Organismo di Liquidazione offre il 50% della parte non accettata e fa il rendiconto. In realtà a noi sono state date le somme rendicontate ma non effettuate queste operazioni.

Quindi, se fosse stato così, ovviamente non avremmo oggi il discorso di porci l'interrogazione relativamente alla competenza. Proprio per questo facemmo un quesito alla Corte dei Conti e fu ipotizzata, tra le varie ipotesi sottoposte, anche quella, cioè di immaginare un atto giuntale di PEG di assegnazione delle somme sulla base delle indicazioni del Consiglio e con determinazioni gestionali. Anzi, sottoporro al Consigliere Capriulo, che è sempre molto interessato agli aspetti amministrativo-contabili, il parere che si conclude con una sostanziale inammissibilità.

Pertanto, di fronte a possibili rilievi e richiami, abbiamo seguito quello che è il regime delle competenze nell'attualità, anche se - come dicevo - in una situazione del tutto atipica e peculiare, per cui nessuno può esprimere un'interpretazione certa e definitiva; se non ce l'ha data la Sezione di Controllo che si è tirata al di fuori, è chiaro che immaginare che io o altri soggetti possiamo dare un'interpretazione vincolante sia estremamente difficile. Io mi auguro che a breve questa massa che ancora fa parte del piano di estinzione abbia una bella scossa, in maniera tale che si riducono sempre più le posizioni da riconoscere e, quindi, per il prossimo anno questo grande sforzo e sacrificio che è chiesto agli uffici, alla Commissione, che esamina le pratiche, e al Consiglio possa effettivamente esaurirsi.

Ad ogni buon conto, ci confronteremo con il Consigliere Capriulo. Fornirò questo parere e, se troveremo delle soluzioni di semplificazione, ben vengano. Ecco, questo posso assicurarlo.

Presidente Lonoce

Ci sono altri interventi sul punto numero 31?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 31: "Passività pregresse rinvenienti da posizioni rendicontate dalla OSL e accertate dallo stesso ed oggetto di offerte e relativo accantonamento, Comune di Leporano, Comune di Crispiano, omissis".

Mi date conferma: siamo 14? No, in 15.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione

palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Fornaro) su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 32: *«Direzione Tributi, Uffici ICI, IMU e TASI - Proposta di delibera n. 62/2021 Tributi - Passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto in offerta e relativo accantonamento. Contribuenti vari».*

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 22.04.2021: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, anche vista l’attestazione di certificazione del debito della OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 32.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 32. Siamo in 14.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Fornaro) su n. 14 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 14 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 33: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Proposta di delibera numero 67/2021 - Piano estinzione passività pregresse e rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerta e relativo accantonamento, credito di Euro 45.566,92 rinveniente dall'incarico di numero 14 incarichi difensivi a numero 2 professionisti».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole alla estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive”.

Apro la discussione sul punto numero 33.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 33... Siamo aumentati, siamo in 15.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fornaro) su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 34: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Proposta di delibera numero 68/2021 Ambiente - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate ed oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 1.464,16 rinvenienti dal rimborso spese legali disposto da sentenza. Presa atto estinzione del debito pregresso per cessazione volontaria della compagine sociale».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato dell’importo della OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 34.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 34.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 35: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Proposta di delibera 76/2021 - Piano di estinzione passività pregresse rinveniente da posizioni già rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 1.323,70 rinveniente da numero due sentenze esecutive».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole alla estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche il debito che era stato accertato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 35.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Per intervento, il Consigliere Cotugno. Prego.

Consigliere Cotugno

Solo una preghiera: siccome - come potrà aver visto - diventa ricorrente la proposizione di quei debiti fuori bilancio che rinvergono dalla OSL, sarebbe auspicabile che sulla delibera ci fosse anche il PEG dove ci sono appoggiati i soldi perché, poiché c’è la Direzione Ambiente, un errore di centratura di uno zero anziché 1 o quant’altro, potrebbe andare a finire all’interno della Direzione ma su altro capitolo. Allora, se fosse indicato chiaramente anche a chi deve effettuare l’operazione contabile, forse sarebbe meglio. Soltanto una prescrizione.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 35.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 36: *«Direzione Ambiente, Servizio Gestione debitoria dissesto - Proposta di delibera numero 83/2021 - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti da posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate e oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 13.394, rinveniente da numero tre posizioni».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti da dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 36.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 36.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 37: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Proposta di delibera numero 84/2021 - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti da posizioni già rendicontate dalla OSL oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 8.167,64 riveniente da numero tre posizioni».*

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 04.05.2021: “Favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accettato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 37.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 37.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al **punto numero 38**. E' stato presentato un emendamento, questo: «La Commissione Consiliare Bilancio, proposta in data 4 maggio 2021, sostituito in data 6 maggio 2021, da un nuovo emendamento giusta nota protocollo numero 69669/2021, con la seguente motivazione: a seguito di chiarimenti con la Direzione competente...»

(Brusio in Aula)

Per favore, sennò poi dite che non avete ascoltato l'emendamento.

«...a seguito di chiarimenti con la Direzione competente e verificato che alcune passività sono state già pagate, si propone il seguente emendamento - testo emendamento – “1) l'importo della passività in tutte le parti della delibera in cui è citata è da rideterminare in Euro 6.221,72; 2) nell'oggetto cassare la parte “presa d'atto, rinvio approvazione numero 1 passività pregresse”; 3) cassare i punti 4, 5 e 6 della relazione fino alla seguente frase compresa “ottemperanza di tutti gli adempimenti fiscali”; 4) cassare il punto 5 della parte “propone”; 5) nella parte “delibera”: a) di modificare l'importo in Euro 6.221,72; b) cassare il punto indicato come 12».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole”. E' da considerare anche che ci sono pareri favorevoli da parte dei tecnici, il parere favorevole del dirigente De Roma e il parere favorevole del dirigente Stefano Lanza, protocollato, del 06.05.2021, così come detto.

Quindi, apro la discussione sull'emendamento.

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Velocemente, proprio a dimostrazione delle cose che dicevo prima: in Commissione – Segretario, con un ruolo improprio, perché non dobbiamo essere noi ad accorgersi che c'erano chiamamole “défaillance”, non so come chiamarle, nella delibera, abbiamo chiesto e poi i funzionari si sono accorti che in effetti c'era qualcosa non quadrava e ieri poi... perché questo emendamento è stato scritto sostanzialmente dalla parte tecnica con il sottoscritto, però - ripeto - andiamo in un campo che non è quello della politica e del Consiglio Comunale. Non siamo noi che dobbiamo correggere dal punto di vista tecnico le delibere, quindi io - ripeto - tranquillizzo i Consiglieri che è un emendamento che praticamente abbiamo scritto insieme ai tecnici, non a caso c'è il parere di regolarità tecnica. Però - ripeto - scivoliamo in un campo che non è nostro.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Personalmente va il massimo apprezzamento ai lavori della Commissione, quindi do atto che andate anche oltre il vostro ruolo. E' chiaro che siamo in una fase di riorganizzazione e ristrutturazione degli uffici - torno a dire - e mi auguro per tutti ci sia un miglioramento quali-quantitativo della performance. Il mio impegno è quello di cercare di capire anche se il personale attualmente destinato sia in grado di governare tutti questi processi particolarmente complicati. Perciò comunque continuo a ringraziare per il lavoro svolto da parte della Commissione, sempre propositiva e sempre attenta, che anche - diciamo - impropriamente dà supplenza alle attività certe volte di competenza degli uffici.

Presidente Lonoce

Apro la discussione sulla proposta numero 38, così come emendata.

Ci sono interventi?

Facciamo così: la metto... o devo votare prima l'emendamento e poi andiamo a...

(Interventi fuori microfono)

Stavo dicendo proprio questo: in pratica il punto numero 38 così come emendato. Va bene?

Apro la discussione.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 38 così come emendato. Ho fatto questa proposta visto e considerato l'intervento che ha fatto il Consigliere Capriulo.

Stiamo in votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 39: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto – Proposta di delibera numero 104/2021 - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 9.762,66 rinveniente all'esame di due posizioni».*

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole all'estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato nell'importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 39.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 39.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 40: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 2.525,60 rinveniente da tre posizioni».*

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 40.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 40.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fornaro) su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 41: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto – Proposta di delibera 74/2021 - Piano di estinzione passività pregresse rivenienti da posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerte e relativo accantonamento. Credito di Euro 26.886,98, riveniente da istanze diverse».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rivenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 41.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 41.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cotugno e Fuggetti) su n. 12 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 12 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 42: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Proposta di delibera n. 75/2021 Ambiente - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerta relativo accantonamento. Credito di Euro 7.316,81, rinveniente da istanze diverse».*

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 42.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 42.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all’unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All’unanimità, il Consiglio Comunale approva.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all’unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Come prima, all’unanimità il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 43: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Proposta di delibera numero 107/2021 - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 100.108,52 derivato da tre posizioni. Presa d'atto avvenuta estinzione per Euro 33.738,82 derivante da numero sette posizioni, soddisfatte con varie procedure esecutive e conseguente stralcio e accantonamento già effettuato».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti da dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 43.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 43.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all’unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All’unanimità, il Consiglio Comunale approva.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all’unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Come prima, all’unanimità il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al numero 44: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 9.021,52 rinveniente da numero cinque posizioni».*

“Parere favorevole della Commissione Bilancio all’estinzione del debito rinveniente dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 44.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 44. Possiamo votare, per favore?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all’unanimità avendo riportato n. 13 voti favorevoli su n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All’unanimità, il Consiglio Comunale approva.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all’unanimità avendo riportato n. 13 voti favorevoli su n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Come prima, all’unanimità il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al numero 45: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 6.792,22 rinveniente da numero sei incarichi difensivi».*

“Parere favorevole dalla Commissione Bilancio all’estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accertato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 45.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 45.

Un attimo solo che, molto probabilmente, sto andando un po’ veloce io.

(Interventi fuori microfono)

A me lo dovete dare il premio!

(Interventi fuori microfono)

E’ il Consigliere Blè che si occupa di queste cose, perché siccome è Affari Generali, quindi è il Consigliere Blè.

(Interventi fuori microfono)

Chiedo una cortesia: siccome c’è stato un errore nell’oggetto della votazione della numero 44, allora, gentilmente, siccome adesso la dottoressa sta mettendo di nuovo per la votazione, dobbiamo rivotare la 44 - va bene? - perché è stato sbagliato l’oggetto. Va bene? Un attimo solo!

Siamo in votazione del punto n. 44 “Direzione Ambiente - Proposta di delibera numero 108/2021”, che abbiamo votato precedentemente. Prego, siamo in votazione. Aveva sbagliato l’oggetto, Consigliere Capriulo.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto n. 44 che viene approvato all’unanimità avendo riportato n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All’unanimità, il Consiglio Comunale approva.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Come prima, all'unanimità il Consiglio Comunale approva.
Adesso **rivotiamo il punto numero 45**. Giusto?

(Interventi fuori microfono)

Perfetto! Siamo in votazione della proposta numero 45.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto n. 45 che viene approvato all'unanimità avendo riportato n. 13 voti favorevoli su n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All'unanimità, il Consiglio Comunale approva.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 13 voti favorevoli su n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All'unanimità il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 46: *«Direzione Ambiente, Servizio gestione debitoria dissesto - Proposta di delibera 113/2021 - Piano di estinzione passività pregresse rinvenienti da posizioni già rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso e oggetto di offerta e relativo accantonamento. Credito di Euro 2.469,02 rinveniente da numero sei posizioni».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole all’estinzione dei debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto, al fine di definire la posizione debitoria ed evitare procedure esecutive, visto anche che il debito era stato accettato nell’importo dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 46.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 46.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all’unanimità avendo riportato n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All’unanimità, il Consiglio Comunale approva.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all’unanimità avendo riportato n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Come prima, all’unanimità il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 47: «*Direzione Gabinetto Sindaco - Proposta di delibera numero 115/2021 Gabinetto Sindaco - Conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto*».

Parere della Commissione Affari Generali: “Parere favorevole”.

Apro la discussione sul punto numero 47.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 47.

Il Consiglio Comunale approva all’unanimità, con 13 voti.

Per l’immediata eseguibilità, per alzata di mano...

(Interventi fuori microfono)

Scusate, scusate. Rifacciamo... Non vi preoccupate, state tranquilli, rifacciamo la votazione.

(Interventi fuori microfono)

No, per forza la dobbiamo fare di nuovo, Consigliere Festinante.

(Interventi fuori microfono)

Sì, dall’inizio, dal punto numero 21, Consigliere Zaccheo.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all’unanimità avendo riportato n. 15 voti favorevoli su n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All’unanimità, il Consiglio Comunale approva.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all’unanimità avendo riportato n. 15 voti favorevoli su n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All'unanimità il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 48: «*Direzione Gabinetto Sindaco - Proposta di delibera numero 116/2021 Gabinetto Sindaco - Proposta smistata dalla Commissione in data 04.05.2021*».

Parere della Commissione Affari Generali: parere favorevole. E' il conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaki C'è la proposta...

Apro la discussione sul punto numero 48.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 48 "Proposte di delibera n. 116/2021 Gabinetto Sindaco - Conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaki".

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all'unanimità avendo riportato n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All'unanimità, il Consiglio Comunale approva.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

All'unanimità il Consiglio Comunale approva.

Per i punti messi in coda, visto e considerato che manca il numero legale, quindi vengono rinviati al prossimo Consiglio Comunale.

Chiudo il Consiglio alle ore 14:30.

Auguro una buona giornata a tutti, compreso il Consigliere Blè.